



Consiglio regionale della Calabria

DOSSIER

PARERE su Deliberazione di Giunta n. 201 del 16/5/2017 recante:
"Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile. Piano Stralcio Esecutivo
Annuale 2017 (art. 4 della L.R. 8/2008). D.G.R. n. 573/2016 e 104/2017.
Integrazioni"

DATI DELL'ITER

NUMERO DEL REGISTRO DEI PROVVEDIMENTI	
DATA DI PRESENTAZIONE ALLA SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA	17/5/2017
DATA DI ASSEGNAZIONE ALLA COMMISSIONE	18/5/2017
COMUNICAZIONE IN CONSIGLIO	
SEDE	
PARERE PREVISTO	Il Comm.
NUMERO ARTICOLI	

ultimo aggiornamento: 22/05/2017

Legge Regionale 5 aprile 2008 n. 8 artt. 3-4 <i>"Riordino dell'organizzazione turistica regionale"</i>	pag. 3
Legge Regionale 12 agosto 2002 n.34 art.3 <i>"Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali"</i>	pag. 6
Delibera Giunta regione Calabria del 30 marzo 2017 n. 104 <i>"Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile. Piano Stralcio Esecutivo annuale 2017(art. 4 della L.R. 08/2008).D.G.R. n. 573/2016.Integrazioni".</i>	pag. 7
Delibera Giunta regione Calabria del 13 gennaio 2017 n. 9 <i>"Piano di Azione Coesione(PAC), Schede Intervento Anticicliche nei settori del turismo e della promozione turistica approvata con DGR n. 234/2013:modifica cronoprogrammi"</i>	pag. 14
Delibera Giunta regione Calabria del 2 marzo 2016 n. 73 <i>"Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario"</i>	pag. 41
Delibera Giunta regione Calabria del 28 dicembre 2016 n. 573 <i>"Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile. Approvazione Piano Stralcio Esecutivo annuale 2017 (art. 4 della L.R. 08/2008)"</i>	pag. 52
Delibera Consiglio regione Calabria del 7 novembre 2011 n. 140 <i>"Approvazione Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile"</i>	pag. 63
POR Calabria 2014- 2020 Estratto Asse 6 azione 6.8.3 <i>"Programma Operativo Regionale 2014-2020- Fondo Europeo di Sviluppo regionale Fondo Sociale Europeo"</i>	pag. 66

Legge regione Calabria 5 aprile 2008 n. 8 Artt. 3 e 4

Riordino dell'organizzazione turistica regionale.

Pubblicata nel B.U. Calabria 1° aprile 2008, n. 7, suppl. straord. 11 aprile 2008, n. 4.

Capo II - Programmazione regionale

Art. 3

Piano di sviluppo turistico.

1. Per l'attuazione dei principi di cui all'articolo 1, la Giunta regionale elabora il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile con l'obiettivo di aumentare in maniera sostenibile la competitività nazionale e internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.

2. Il Piano, che ha durata triennale e può essere aggiornato annualmente, è approvato dal Consiglio regionale entro il 30 giugno dell'anno precedente il triennio di riferimento. Il Piano mantiene la sua validità fino all'approvazione del successivo.

3. Il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile è articolato in Progetti ed è elaborato anche sulla base dei Piani e dei Progetti proposti dai Sistemi Turistici Locali ai sensi del successivo articolo 6.

4. Il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile deve contenere:

a) la definizione della strategia di mercato e alle azioni di marketing per il posizionamento e la promozione dell'offerta turistica regionale - Piano di Marketing Turistico Regionale. In particolare il Piano di Marketing deve individuare:

- lo scenario globale della domanda turistica e del sistema distributivo;

- il posizionamento competitivo dell'offerta e dei prodotti turistici regionali nel mercato nazionale e internazionale e individuare i segmenti di domanda più promettenti;

- gli obiettivi e le strategie triennali e annuali per i segmenti di mercato e di domanda più promettenti;

- la definizione dei Progetti Prodotto, dei Progetti Comunicazione e dei Progetti Interregionali;

b) la definizione della strategia e l'individuazione delle azioni per migliorare la competitività e la sostenibilità ambientale delle destinazioni e dei prodotti turistici regionali. In particolare il Piano, a partire dall'analisi dello stato e delle tendenze in atto nell'offerta turistica regionale, deve identificare e definire:

- le aree e i prodotti regionali a maggiore attrattività turistica;

- i prodotti e i servizi turistici congrui con un'efficace integrazione delle risorse marine con quelle naturalistiche e storicoculturali proprie delle aree interne e con le altre dotazioni turistiche strategiche regionali;
 - le azioni necessarie per migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle aree delle destinazioni turistiche regionali;
 - gli itinerari tematici (naturalistici, culturali, enogastronomici) che permettono ai turisti di migliorare la conoscenza del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale della Calabria;
 - le azioni per la promozione dell'utilizzo a finalità ricettive, soprattutto nelle aree interne, degli edifici di pregio non utilizzati presenti nei centri storici e nei borghi rurali anche attraverso il sostegno alla realizzazione di alberghi diffusi;
 - le azioni per realizzare nuove iniziative a carattere sportivo a bassissimo impatto ambientale legate alle peculiarità della Calabria;
 - gli orientamenti per finalizzare il sistema degli incentivi alle imprese turistiche prioritariamente alla realizzazione di interventi di riqualificazione e di adeguamento delle strutture ricettive per innalzare gli standard di qualità dei servizi e ampliare la stagione turistica e per la incentivazione della domanda turistica individuale;
 - le azioni per il potenziamento e la qualificazione delle imprese di servizi al turismo, con priorità alle reti di imprese;
 - i criteri per la realizzazione di un sistema di contabilità ambientale e per l'implementazione di strumenti di valutazione della capacità di carico, in rapporto alla valutazione di costi e benefici derivanti da interventi turistici sulle risorse naturali;
- c) le modalità operative per l'applicazione delle norme di cui all'articolo 1, comma n. 583 e seguenti che non hanno subito le censure della Corte Costituzionale, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006);
- d) i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie.

Art. 4

Piano esecutivo annuale.

1. Il Piano di cui al precedente articolo 3 si attua attraverso Programmi Annuali di attuazione predisposti e approvati dalla Giunta regionale entro il 30 settembre dell'anno antecedente a quello di riferimento. I Programmi Annuali devono contenere:
- a) le schede dei Progetti da avviare e previsti dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile;
 - b) il rapporto di monitoraggio e valutazione sullo stato di attuazione dei Progetti in corso di realizzazione o conclusi nell'anno precedente e previsti dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile.

2. La Giunta regionale invia alla competente Commissione consiliare, prima dell'approvazione, i Programmi Annuali di Attuazione per acquisirne il parere.

3. La Giunta regionale informa semestralmente la competente Commissione consiliare sullo stato di attuazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile e dei Programmi Annuali di Attuazione.

Legge regione Calabria 12 agosto 2002 n. 34 Art .3

Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali.

Pubblicata nel B.U. Calabria 19 agosto 2002, n. 15, supplemento straordinario n. 1.

OMISSIS

Art. 3

Funzioni della Regione.

1. La Regione esercita le funzioni di programmazione, di indirizzo, di coordinamento e di controllo.
2. Nelle materie di cui alla presente legge, nell'ambito delle generali potestà normative di programmazione, di indirizzo e di controllo, spettano alla Regione le funzioni concernenti:
 - a) il concorso all'elaborazione delle politiche comunitarie e nazionali di settore e alla loro attuazione, anche attraverso la cooperazione con gli Enti locali;
 - b) la concertazione con lo Stato delle strategie, degli indirizzi generali, degli obiettivi di qualità, sicurezza, previsione e prevenzione ai fini della loro attuazione a livello regionale;
 - c) la collaborazione, concertazione e concorso con le autorità nazionali e sovraregionali;
 - d) riscossione e l'introito delle entrate tributarie o patrimoniali delegate alla Regione dalla normativa nazionale (4).

(4) Lettera aggiunta dall'art. 2, comma 5, L.R. 31 dicembre 2009, n. 58, a decorrere dal giorno stesso della sua pubblicazione (ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della stessa legge).

N.ro 24/10REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE2^a COMM. CONSILIARE

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 14995 del 03-06-2017Classificazione 01-15-01Deliberazione n. 104 della seduta del 30-03-2017

Oggetto: Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile. Piano Stralcio Esecutivo Annuale 2017 (art.4 della L.R. 08/2008). D.G.R. n. 573/2016. Integrazioni

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) **IL PRESIDENTE**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: **IL DIRIGENTE GENERALE** (timbro e firma) **IL DIRIGENTE GENERALE**
Dott. Paolo PRATICO Dott.ssa Sonia TALLARICO

Dirigente/i Settore/i: _____ (timbro e firma)

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma **IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE**
(Dott. Filippo De Cello)

ovvero

Ai sensi dell'allegato 4.2 D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 9, comma 6, legge regionale 3 febbraio 2012 n. 3, si esprime il parere di regolarità contabile in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.

Il Dirigente della Ragioneria Generale

_____ timbro e firma _____

LA GIUNTA REGIONALE**PREMESSO:**

- Che la legge Regionale 5 aprile 2008, n. 8 prevede all'art. 3 l'elaborazione del Piano Regionale Di Sviluppo Turistico Sostenibile con l'obiettivo di aumentare in maniera sostenibile la competitività nazionale e internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.
- Che il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile deve contenere tra l'altro il Piano di Marketing Turistico Regionale per la definizione della strategia di mercato al fine di intraprendere azioni di marketing per il posizionamento e la promozione dell'offerta turistica regionale nei mercati turistici nazionali ed internazionali;
- Che l'art. 4 della predetta L.R. 8/2008, prevede l'elaborazione di programmi annuali di attuazione predisposti e approvati dalla giunta Regionale;
- Che con delibera n. 328/2011 della G.R. è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2011/2013;
- Che con delibera n. 140 del 07/11/2011 del Consiglio regionale della Calabria è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2011/2013;
- Che con delibera della G.R. n. 234 del 30/05/2014 è stata approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile 2011/2013, al fine di garantire il proseguo delle attività programmate per l'annualità 2014/2015;
- Che con delibera della G.R. n. 302 del 11/08/2015 è stato approvato il documento "Strategia Regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020";
- Che con delibera della G.R. n. 73 del 02/03/2016 è stato approvato il piano finanziario del programma operativo regionale FESR-FSE 2014/2020;
- Che il POR Calabria FESR FSE 2014/2020 prevede che le azioni da realizzare a valere sui fondi comunitari devono essere coerenti con il Piano regionale di Sviluppo turistico sostenibile;
- Che con delibera della G.R. n. 250 del 12/07/2016 sono state approvate le linee d'indirizzo del progetto Strategico Regionale "Calabria competitiva - interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità" individuando quale struttura responsabile per l'attuazione del progetto, il Dipartimento Sviluppo Economico, in stretto raccordo con gli altri Dipartimenti Regionale interessati al sistema di aiuti alle imprese;
- Che al fine di procedere all'aggiornamento del Piano, è stata richiesta, con nota prot. n. 378317 del 16/12/2016, alla Società Invitalia, la disponibilità alla redazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile;
- Che nelle more della redazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile è stato necessario approvare il programma stralcio delle attività per l'annualità 2017, al fine di implementare l'offerta turistica regionale e migliorare le quote di mercato verso la Calabria;
- Che con delibera della G.R. n. 573 del 28/12/2016 è stato approvato il piano esecutivo annuale 2017 di attuazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 4/2011;
- Che alla data di approvazione della D.G.R. 573/2016, le risorse a disposizione dell'Azione 6.8.3 del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 erano pari ad Euro 2.049.817,60 e con D.G.R. n. 59 del 23/02/2017 sono state incrementate, per il 2017, di importo pari a quelle disponibili.
- Che le attività programmate nel Piano Esecutivo 2017 approvato con la citata D.G.R. 573/2016 erano state commisurate alla precedente disponibilità finanziaria e pertanto, il Piano era stato redatto tenendo presente la possibilità di integrare le schede intervento con ulteriori risorse finanziarie che si sarebbero rese disponibili nel corso dell'annualità 2017;
- Che con DGR n. 9 del 13 gennaio 2017 è stato definito il nuovo cronoprogramma delle schede anticicliche PAC del settore promozione turistica approvate con DGR n. 234/2013, e ad oggi risultano risorse disponibili a valere sulla scheda anticiclica 3.4 pari ad Euro 268.000,00;
- Che l'integrazione al piano stralcio interessa esclusivamente un incremento delle attività già approvate dalla D.G.R. 573/2016 e specificatamente la partecipazione a manifestazioni fieristiche e realizzazione di eventi a sostegno della promozione e commercializzazione della destinazione

turistica e del brand Calabria, attività per la quale, nella richiamata D.G.R. 573/2016, l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 ha reso attestazione di coerenza programmatica e finanziaria;

TENUTO CONTO che:

- la continua evoluzione del settore turistico impone un rapido adeguamento delle strategie di penetrazione nei nuovi mercati soprattutto tenendo conto della domanda, che oramai risulta sempre più crescente da alcuni mercati extra europei (Stati Uniti, Cina, Russia ed Europa Settentrionale), e allo scopo, tenendo conto di queste evoluzioni, è necessario aprire ai nuovi scenari, integrando il precedente elenco di mercati dove la Regione Calabria parteciperà alle manifestazioni fieristiche e che era stato approvato con la D.G.R. n. 234/2014 di proroga del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile.
- al fine di aderire alle strategie di valorizzazione e comunicazione turistica in coerenza con la strategia europea e con il Piano Strategico Nazionale del turismo, è opportuno incrementare le attività di promozione della Destinazione Turistica Calabrese previste nel piano annuale;

RITENUTO opportuno, per le ragioni sopra esposte, integrare il Piano Stralcio Esecutivo annuale 2017 di cui alla delibera della G.R. n. 573 del 28/12/2016, in quanto sono sopravvenute esigenze in ordine alla sola azione H relativa all'Attuazione del Piano di Marketing Turistico Regionale;

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- dell'attestazione di regolarità attinente profili di coerenza programmatica e finanziaria con l'Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche" del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 resa dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo medesimo;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura, attesta la copertura finanziaria sui capitoli di spesa U9050300605 e U2205010101 del Bilancio Programmatico Pluriennale 2016/2018;

DATO ATTO che le necessarie integrazioni sono contenute nella scheda azione H del piano stralcio, scheda che è parte integrate e sostanziale dell'allegato "A" della D.G.R. 573/2016;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1. **di integrare** il Piano Stralcio Esecutivo Annuale 2017 di attuazione del PRSTS vigente approvato con DGR 573/2016;
2. **di dare atto** che l'integrazione è relativa alla sola scheda Azione H dell'Allegato "A" alla D.G.R. 573/2016, restando invariato tutto quanto contenuto nel predetto allegato "A";

3. **di approvare** la nuova scheda azione H allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dell'allegato "A" al Piano Stralcio Esecutivo Annuale 2017, scheda che sostituisce integralmente la precedente;

4. **di trasmettere** la presente delibera al Consiglio Regionale, a cura del competente settore del Segretariato Generale;

5. **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 8 APR. 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

allegato alla deliberazione
n° 104 del 30-3-2017

SCHEDA AZIONE H- ATTUAZIONE DEL PIANO DI MARKETING TURISTICO REGIONALE

QUADRO STRATEGICO	
Linee strategiche	LS 3 - Azioni si sistema per la governance e la promozione turistica
Legge Regionale n.8/2008	Azione coerente con l'art. 3 comma a della L.R. n. 8/2008
Contesto di riferimento	<p>Il sistema turistico regionale presenta una elevata capacità ricettiva degli esercizi (2.888 esercizi e 187.845 posti letto), concentrati prevalentemente sulla costa (87% dei posti letto) per i quali negli ultimi anni un innalzamento della qualità, e diversi limiti strutturali (debole offerta nei territori di montagna e nell'entroterra ricchi di risorse culturali e naturali; imprese di piccole dimensioni con una limitata propensione alla sostenibilità ambientale che per migliorare il proprio posizionamento competitivo devono puntare su innovazione e creazione di reti; una logistica non sempre adeguata alle necessita delle destinazioni turistiche; estrema stagionalità e bassa percentuale di presenze di turisti stranieri) che condizionano lo sviluppo del settore e segnatamente del turismo internazionale. Questo posizionamento se da un lato garantisce l'attuale capacità di generare reddito dall'altro non assicura la crescita dei flussi turistici complessivi e lo sviluppo economico dell'intero sistema. È necessario pertanto intervenire con politiche mirate di rilancio competitivo del territorio, che guardino al prodotto turistico nella sua complessità e diversità tenendo conto: dei bisogni e delle aspettative del turista; del valore turistico potenziale legato alla dotazione di risorse naturali/culturali e alla varietà di beni e servizi offerti; della stretta relazione e complementarità esistente tra le risorse del territorio e il sistema delle imprese turistiche. Sulla base di tali considerazioni, la strategia regionale si concentra su due ambiti: 1) sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi sia di aggregazione e integrazione del sistema di offerta sia di qualificazione e innovazione strategica e organizzativa dei prodotti/servizi; 2) sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche. Le azioni di sostegno alle imprese sono attuate nell'ambito dell'Asse III. Il perseguimento dell'obbiettivo passa attraverso le seguenti direttrici: - sostenere i processi di aggregazione e integrazione tra i diversi attori pubblici e privati per condividere politiche di promozione e governo delle destinazioni turistiche; - diversificare l'offerta costruendo prodotti innovativi, autentici e unitari, meno concentrati nel tempo e nello spazio, capaci di promuovere le risorse culturali e naturali; -migliorare gli standard di offerta delle strutture e dei servizi presenti nelle destinazioni turistiche; - realizzare interventi integrati con altri settori quali: formazione, trasporto, mobilità, ambiente, cultura, innovazione e ricerca. Il risultato atteso è quello di sviluppare e promuovere un turismo sostenibile capace di: valorizzare le risorse naturali e culturali; incrementare la quota di arrivi e presenze di turisti; ridurre l'estrema stagionalità.</p> <p>La dipendenza del mercato turistico calabrese dalla componente italiana (per oltre l'80% di arrivi e presenze), dovuta alla forte specializzazione dell'offerta nel prodotto balneare classico, induce la strategia di marketing a sostenere la domanda turistica internazionale, puntando su nuovi segmenti di mercato. Al momento il mercato internazionale della Calabria dipende da poche paesi esteri, in primis la Germania che da sola rappresenta il 30% degli arrivi di stranieri allo stesso tempo, occorre riconfigurare l'immagine della Calabria ed aumentare la conoscenza del territorio e delle sue potenzialità nell'ambito del mercato turistico nazionale ed internazionale, puntando sui valori d'identità territoriale. In tale contesto assumono importanza anche azioni di divulgazione e di rivisitazione delle radici culturali regionali.</p>

Contenuti	<p>L'azione è finalizzata alla valorizzazione ed alla fruizione integrata degli attrattori culturali e naturali regionali attraverso azioni di promozione integrata volti a migliorare le condizioni strutturali e di contesto e gli standard di qualità di offerta dei servizi.</p> <p>L'azione sostiene la promozione di iniziative di valorizzazione dei siti e delle risorse culturali (aree archeologiche, musei, teatri, biblioteche, edifici storici e di pregio architettonico). L'azione, inoltre, prevede in sinergia con quanto previsto per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale la realizzazione di un sistema di comunicazione integrata capace di promuovere le principali destinazioni turistiche regionali e i principali attrattori.</p> <p>L'azione, sostiene altresì la promozione e il sostegno alla commercializzazione della destinazione turistica e del brand <i>Calabria</i> su mercati extra europei, e in particolare, per la corrente annualità, negli Stati Uniti d'America, in Cina, in Russia ed in Europa settentrionale (es. Lettonia, Estonia, Lituania, Norvegia, ecc).</p> <p>In merito al mercato Cinese, si evidenzia che il MIBACT sta elaborato specifiche strategie di penetrazione di mercato. Tenuto conto delle caratteristiche della domanda cinese, sia in termini di prodotto sia in termini temporali di consumo (massimi picchi nei mesi di maggio e ottobre), si ritiene opportuno aderire alla strategia nazionale ed europea effettuando mirati investimenti e attività di promozione.</p> <p>Tra gli investimenti nel mercato Cina, è programmato l'intervento di certificazione degli standard di qualità cinesi, che prevede la certificazione dello scalo aeroportuale di Lamezia finalizzata all'arrivo di voli charter dalla Cina. La certificazione è condizione indispensabile per il traffico aereo tra la Cina e altri Paesi.</p> <p>L'intervento, a valere su fondi PAC 2007/2013, rappresenta un notevole sostegno per l'incremento del traffico aereo verso la destinazione Calabria, e per il miglioramento della competitività dello scalo di Lamezia Terme, unico internazionale presente nel territorio calabrese.</p> <p>Tra le attività di promozione e valorizzazione, il Dipartimento competente, in raccordo con il Settore Internazionalizzazione e con il Comitato regionale per la comunicazione, assicurerà la partecipazione della Regione Calabria alle principali manifestazioni fieristiche e borse dei mercati target individuati nel PRSTS, altre nei mercati extra europei sopra indicati tra i quali gli Stati Uniti d'America (New York Times Travel Show) e la Cina (World Travel Fair SWTF) ed infine in mercati europei quali la Francia (IFTM Top Resa).</p>
Strumenti attuativi	Azioni dirette dal Dipartimento Turismo, che si avvarrà di forniture esterne per l'acquisto di spazi espositivi e/o pubblicitari, per l'organizzazione di eventi (borse e workshop), per la realizzazione di materiale informativo e promozionale e per l'organizzazione di eventi, per la realizzazione di campagne di comunicazione, per l'implementazione delle tecnologie della comunicazione e informazione (App, ambienti virtuali, ecc) e siti web.
Beneficiari	Regione Calabria, Enti pubblici, Associazioni, Imprese turistiche
Priorità di attuazione	La fase attuativa dell'azione sarà avviata a partire dalla prima annualità del PRSTS (2011) ed interesserà l'intera durata temporale del Piano
Priorità Tecnico-funzionali	<p>Le azioni promozionali prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la partecipazione alla più importanti manifestazioni fieristiche specializzate per segmenti di mercato strategici sia in riferimento ai prodotti da consolidare (es. balneare), sia per i nuovi prodotti da valorizzare (natura, cultura, sport); -la realizzazione di materiale promozionale per le campagne di comunicazione istituzionale; -la realizzazione di campagne istituzionali di comunicazione in Italia ed

	<p>all'estero (anche nell'ambito di eventi di notevole rilevanza internazionale), per la promozione del brand Calabria e dei principali prodotti turistici;</p> <p>-la realizzazione di azioni promozionali integrate con le campagne di comunicazione nelle maggiori città dei mercati nazionali ed internazionali di riferimento (presso i principali aeroporti, stazioni, nodi metropolitani);</p> <p>la realizzazione di ambienti ICT innovativi per la promozione, la commercializzazione ed il supporto alla fruizione dei prodotti/servizi regionali (es. rafforzamento portale turistico regionale, creazione di ambienti e mondi virtuali che riproducono e permettono di visitare siti culturali e ambientali di pregio in riferimento ai principali attrattori regionali);</p> <p>- l'organizzazione di eventi tesi alla promozione della destinazione turistica regionale e dei suoi attrattori;</p>
Priorità territoriali	ARS e destinazioni turistiche
Indicatore di realizzazione	N° azioni per la promozione istituzionale dell'offerta turistica regionale e dei prodotti /servizi delle aree turistiche
Valore atteso 2017	20 azioni
QUADRO FINANZIARIO	
Programma Operativo/Fonte finanziaria	<p>POR Calabria FSE FERS 2014-2020</p> <p>Asse 6 - Azione 6.8.3. Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche</p> <p>PAC 2007/2013 Scheda anticiclica 3.4</p> <p>Risorse dell'Ente</p>
Dotazione finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> - € 4.099.635,20 (annualità 2017) POR Calabria FSE FERS 2014-2020 - € 268.000,00 capitolo di spesa U2205010101 Bil. 2016 – PAC Scheda anticiclica 3.4; - La dotazione finanziaria potrà essere implementata da ulteriori risorse regionali, nazionali, e comunitarie.
Note	<p>Le risorse disponibili per l'azione 6.8.3 nel periodo 2016/2022, ammontano a € 20.398.370,00 ed includono la copertura dell'azione H del PRSTS.</p> <p>L'azione prevede, nel piano finanziario e nel bilancio regionale 2016/2018 risorse pari a € 2.049.817,60 per ciascuna annualità. Con D.G.R. n. 59 del 23/02/2017 è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse programmate per le annualità 2021 e 2022, e pertanto, nella competenza dell'annualità 2017, esiste già una disponibilità pari ad € 4.099.635,20.</p>



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 9 della seduta del 13 GEN. 2017.

Oggetto: Piano di Azione Coesione (PAC). Schede Intervento Anticicliche nei settori del turismo e della promozione turistica approvate con DGR n. 234/2013; modifica cronoprogrammi.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Paolo PRATICO

Dirigente/i Settore/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente		X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 4 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

_____ timbro e firma _____ IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 31/03/2015 di approvazione del finanziamento sul PAC dell'Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria, nonché le schede descrittive di interventi approvati con precedenti deliberazioni della Giunta Regionale nell'anno 2015, tra cui la n. 95/2015;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- la nota prot. 77400 del 08/03/2016 con cui l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013, in qualità di struttura di coordinamento del PAC Calabria, ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale il piano finanziario del Piano Azione Coesione (PAC) rimodulato;

CONSIDERATO CHE

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27/06/2013 sono state approvate le seguenti schede di competenza del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura:
 - Scheda Anticiclica "Nuova ricettività" il cui importo finanziario, in precedenza pari di euro 18.000.000,00, è stato rimodulato con deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 ad euro 15.400.000,00;
 - Scheda Anticiclica "Miglioramento strutture ricettive esistenti" di ammontare iniziale pari ad euro 24.000.000,00, confermato con deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016;
 - Scheda Anticiclica "Stabilimenti balneari" il cui ammontare, in origine pari ad 8 milioni di euro, è stato aggiornato, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015, ad euro 4.258.797,62, riconfermato con DGR n. 40 del 24/02/2016;
 - Scheda Anticiclica "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese" il cui importo finanziario, in precedenza di euro 20.000.000,00, è stato rimodulato con deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 ad euro 8.148.000,00;
- il Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura, con note n. 323609 del 26/10/2016 e n. 345423 del 16/11/2016, anche in ragione delle richieste dei beneficiari degli interventi, ha rappresentato l'esigenza di rimodulare il cronoprogramma previsto in dette schede allo scopo di portare a termine tutte le fasi dell'iter procedurale degli interventi, comprese quelle di liquidazione e rendicontazione delle spese, evidenziando che:
 - le prime tre schede afferiscono ad interventi selezionati in coerenza con le previsioni di cui ai rispettivi avvisi pubblici, le cui attività, con riferimento al cronoprogramma attuativo e finanziario definito nelle schede stesse, sono state in parte concluse, mentre altre sono in corso di svolgimento;
 - la scheda anticiclica "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese" nel rispetto delle modalità attuative ivi specificate, prevede la realizzazione di azioni atte a promuovere il sistema aeroportuale calabrese attraverso attività di impulso

dell'offerta turistica regionale, le quali, con riferimento al cronoprogramma attuativo e finanziario definito, sono state in parte concluse, mentre altre sono in corso di svolgimento;

- con successive note n. 368697 del 07/12/2016 e n. 372284 del 13/12/2016 del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura, sono state trasmesse, di conseguenza, le nuove Schede Anticicliche:
- "Nuova ricettività", con ammontare finanziario aggiornato a seguito della rimodulazione finanziaria operata con DGR n. 40/2016 e di modifica del crono programma, con conseguente previsione del nuovo termine di realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti, al 30/06/2019 (terzo bimestre 2019);
- "Miglioramento strutture ricettive esistenti" con rimodulazione del cronoprogramma e nuovo termine di realizzazione e rendicontazione degli interventi al 30/06/2019 (terzo bimestre 2019);
- "Stabilimenti balneari", con importo finanziario aggiornato a seguito della DGR n. 503 del 01/12/2015 e con modifica del cronoprogramma e conseguente nuovo termine di realizzazione e rendicontazione degli interventi al 31/12/2018 (sesto bimestre 2018);
- "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese", con ammontare finanziario aggiornato a seguito della rimodulazione finanziaria operata con DGR n. 40/2016 e di modifica del cronoprogramma con conseguente nuovo termine di realizzazione e rendicontazione degli interventi previsti al 30/06/2018 (terzo bimestre 2018);

RITENUTO

- di dover modificare il cronoprogramma attuativo degli interventi così come previsto nelle nuove quattro Schede Anticicliche di competenza del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura, aggiornandolo, al più tardi, al 30/06/2019;
- di approvare conseguentemente le quattro nuove Schede Anticicliche, in allegato al presente provvedimento, nel campo relativo al cronoprogramma degli interventi, secondo l'importo finanziario già confermato o aggiornato dalla Giunta regionale, da ultimo, con deliberazione n. 40/2016;

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5 dicembre 2000;
- la legge regionale del 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la legge regionale del 12 ottobre 2016 n. 30 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 19 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto: "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 541 del 16 dicembre 2015 avente ad oggetto: "Approvazione nuova Struttura Organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali - Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013";

VISTI gli allegati nn. 1, 2, 3 e 4, corrispondenti alle nuove Schede "Anticicliche" del Dipartimento Turismo e Beni culturali, Istruzione e Cultura che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,


DELIBERA

1. di approvare le nuove Schede Anticicliche di competenza del Dipartimento del Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura, quali Allegati 1, 2, 3 e 4 al presente provvedimento che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per tenere conto del cronoprogramma attuativo degli interventi previsti, secondo l'importo finanziario confermato o aggiornato dalla Giunta regionale, da ultimo, con deliberazione n. 40/2016;
2. di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al parere del Consiglio regionale in quanto dispone una proroga della conclusione di interventi già previsti e approvati;
3. di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente al Presidente del Gruppo di azione del Piano di Azione Coesione, Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il seguito di competenza;
4. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE

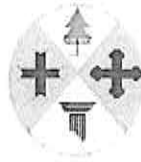


Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 16 GEN. 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA n. 3.1 – TURISMO: NUOVA RICETTIVITA'

Risultati attesi:

- Rafforzare il sistema dell'ospitalità regionale attraverso la creazione di nuove imprese e dei connessi servizi e strutture complementari anche per innalzare i livelli di attrattività del territorio regionale;
- Aumentare il numero delle imprese e degli occupati nei settori turistico commerciali;

Indicatori di risultato:

- Aumento posti letto nell'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali;
- Incremento occupazionale nel settore turistico-commerciale;
- % Servizi annessi a strutture ricettive creati;
- % Strutture e infrastrutture complementari a strutture ricettive create;

Azione:

- Creazione e attrazione di nuove iniziative imprenditoriali all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali

OBIETTIVI

La presente Azione si inserisce nel contesto della strategia regionale che mira al rafforzamento del sistema dell'ospitalità turistica, in una logica di sistema, delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc) per sostenere altresì l'allungamento della stagione turistica.

L'obiettivo generale è quello di favorire la realizzazione di nuova ricettività di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico pubblico e privato di eccellenza già esistente, promuovendo, diffondendo e realizzando forme innovative di ospitalità che valorizzino il patrimonio immobiliare esistente nelle aree interne, nei borghi rurali e costieri.

Sostenere, inoltre, l'emersione, la riqualificazione e l'integrazione delle seconde case nel sistema della ricettività delle Destinazioni Turistiche Regionali ed in particolare la realizzazione di servizi comuni per la gestione della ricettività, ad esclusione di interventi di edilizia abitativa su immobili di proprietà privata;

Pertanto l'obiettivo complessivo e generale può essere riassunto come azioni di rafforzamento delle Destinazioni Turistiche Regionali innescando processi migliorativi sia a livello di competitività delle singole imprese, con l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative e la qualificazione del capitale umano, sia a livello territoriale con la graduale riqualificazione delle modalità di offerta ricettiva alternativa.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite l' "Avviso pubblico Piani di investimenti produttivi per il sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali turistiche" (adottato con Decreto n. 922 del 05/02/2010) del quale si riportano gli elementi essenziali.

Settore d'intervento: Turismo – "NUOVA ATTIVITA' RICETTIVA ALBERGHIERA".

Settori e tipologia degli interventi ammissibili: Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera. Le imprese devono operare nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.10.00 "Alberghi";
- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.20.10 "Villaggi turistici".

Per "Attività Ricettiva Alberghiera" si intende quella diretta alla produzione ed all'offerta al pubblico di ospitalità intesa come prestazione di alloggio e di servizi connessi. I servizi connessi sono da intendersi come le strutture e gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile. (Sono escluse le aziende agrituristiche).

Le nuove strutture ricettive alberghiere dovranno prevedere:

- a. Almeno 15 camere, ovvero un numero di posti letto non inferiore a 30, all'interno della struttura interessata dall'intervento, oppure ad essa funzionalmente collegata ed annessa;

b. Una classificazione a fini turistico ricettivi non inferiore alle tre stelle.

Piani degli investimenti produttivi: Gli investimenti produttivi devono essere finalizzati alla realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, purché dotabili di classificazione a fini turistici ricettivi.

Sono ammissibili alle agevolazioni anche:

- **I servizi annessi:** si intendono tali le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive). Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: piscine coperte, ristoranti, bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, impianti termali, sale congressuali, ecc. Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono quindi essere considerati servizi annessi. A tal fine, l'impresa interessata deve indicare nel piano descrittivo anche detti riferimenti normativi;
- **le strutture e infrastrutture complementari:** si intendono tali le strutture o gli impianti (centri per il benessere, piscine, centri fitness, sale congressuali, punti di ormeggio, attrezzature per il turismo sociale e sportivo), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, realizzati al servizio di almeno tre strutture ricettive alberghiere. Le dimensioni e le potenzialità di utilizzo dell'investimento devono trovare giustificazione nel fabbisogno espresso dalle strutture ricettive e avere un'autonoma capacità di impiego e sostenibilità economica. In nessun caso può essere considerato tale l'investimento che costituisca un semplice completamento delle singole strutture ricettive proponenti.

Forma ed intensità degli aiuti:

- le agevolazioni concedibili alle Medie Imprese, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 40% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 40% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta;
- le agevolazioni concedibili alle Piccole Imprese, che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 50% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta.

Gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi — coincidenti in parte o integralmente — ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento.

Il totale delle spese ammissibili degli investimenti per i Piani di Investimenti Produttivi Aziendali deve essere compreso tra € 100.000,00 e 6.000.000,00 euro.

Qualora le spese ammissibili prevedano un importo superiore ai limiti di cui sopra, lo stesso viene ricondotto dall'Amministrazione regionale a quello massimo agevolabile ai soli fini del calcolo dell'agevolazione.

Criteri di valutazione:

- Efficacia del Progetto proposto rispetto agli Obiettivi Operativi.
- Capacità del progetto di ampliare l'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Capacità del progetto di contribuire al potenziamento o alla realizzazione di infrastrutture e/o servizi complementari agli esercizi ricettivi all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali. Impatto del progetto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere.
- Efficienza Attuativa del Progetto proposto.
- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.
- Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto.
- Livello di partecipazione dei Soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto.
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati.
- Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione del Progetto proposto con altri interventi.
- Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi.
- Congruità tra criticità rilevate e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione.
- Livello di innovazione del progetto in termini di soluzioni capaci di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.

Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio ambientale anche a valere su altri Programmi.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Nuova ricettività	<ul style="list-style-type: none">▪ realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, purché dotabili di classificazione a fini turistico ricettivi (<u>Piano degli investimenti produttivi</u>).▪ servizi annessi: si intendono: tali le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive);▪ le strutture e infrastrutture complementari: si intendono tali le strutture o gli impianti (centri per il benessere, piscine, centri fitness, sale congressuali, punti di ormeggio, attrezzature per il turismo sociale e sportivo), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, realizzati al servizio di almeno tre strutture ricettive alberghiere.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 15,4 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Nuova Ricettività - Piani di Investimento Produttivi	15,4	N° Nuovi investimenti	15/20
		N° Posti letto in strutture ricettizie create	1000
		N° Interventi per la realizzazione di infrastrutture e servizi complementari e/o N° Servizi annessi in strutture ricettizie create	15/20

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore		Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa)
Nuova ricettività	% Posti letto in strutture ricettizie creati	2%	Sistema Informativo Regionale
	Incremento occupazionale nel settore turistico - commerciale	100 unità	Sistema Informativo Regionale, banche dati
	% Strutture e infrastrutture complementari a strutture ricettizie create e/o % Servizi annessi a strutture ricettizie creati	100%	Monitoraggio ex ante e ex post di concerto con l'Assessorato alla Cultura

CRONOPROGRAMMA																	
Fino al 2016	2017						2018						2019			Totale	note
VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III		
100%																100%	Totale impegni
19,53%						30%						30%			20,47%	100%	Percentuale liquidazioni

Si indica la rimodulazione del cronoprogramma con una prosecuzione corrispondente al periodo necessario al completamento delle iniziative avviate.

Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA n. 3.2 – TURISMO: MIGLIORAMENTO STRUTTURE RICETTIVE ESISTENTI

Risultati attesi:

- Migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità;

Indicatori di risultato:

- Incremento tasso di comodità complessivo (numero di hotel che migliorano lo standard qualitativo sul totale delle imprese)
- Incremento del tasso di innovazione tecnologica delle imprese

Azione:

- Miglioramento e qualificazione strutture ricettive esistenti all'interno delle destinazioni Turistiche Regionali attraverso pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità;

OBIETTIVI

La presente Azione si inserisce nel contesto della strategia regionale che mira alla realizzazione delle Destinazioni e dei Prodotti Turistici Regionali attorno agli attrattori naturali e culturali regionali attraverso interventi di adeguamento, potenziamento e integrazione e, in una logica di sistema, delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) per sostenere altresì l'allungamento della stagione turistica.

In particolare, attraverso i *Pacchetti Integrati di Agevolazioni per la Qualificazione, il Potenziamento e l'Innovazione dei Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali* si punta a migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per

estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo. Pertanto, la presente Azione si pone anche nel solco della strategia dell'ASSE V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.3.2- *Realizzare e promuovere prodotti e pacchetti turistici innovativi, competitivi e sostenibili basati sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali* e in particolare della Linea di Intervento 5.3.2.3 *-Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali del POR FESR 2007-2013* che sostiene la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali anche attraverso:

- interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo;
- interventi per l'adeguamento, il potenziamento o la realizzazione delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali. Si fa riferimento ad interventi proposti da Soggetti Privati e a quelli proposti da reti di Operatori turistici che già operano nel territorio di riferimento;

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite l'*Avviso pubblico -pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità- "Miglioramento strutture ricettive esistenti"* del quale si riportano gli elementi essenziali.

Settore d'intervento: Turismo-Industria alberghiera.

Settori e tipologia degli interventi ammissibili: Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera. Le imprese devono operare nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.10.00 "Alberghi";
- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.20.10 "Villaggi turistici".

Per "Attività Ricettiva Alberghiera" si intende quella diretta alla produzione ed all'offerta al pubblico di ospitalità intesa come prestazione di alloggio e di servizi connessi. I servizi connessi sono da intendersi come le strutture e gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.

Nel caso di Consorzi o Società Consortili, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, si farà riferimento, per le agevolazioni relative al Piano Integrato dei Servizi Reali ed ai Piani di Formazione Aziendali, alle attività economiche delle imprese consorziate ed ai relativi codici ISTAT ATECO 2007.

Modalità attuative dell'investimento: Piano di Sviluppo Aziendale, articolato in Piani specifici singolarmente ammissibili, che consente alle imprese di richiedere contributi finanziari, per:

- la realizzazione di investimenti produttivi;

- l'acquisizione di servizi reali;
- l'acquisizione di servizi per la formazione,

con una procedura unificata di accesso, di istruttoria e di concessione.

I Pacchetti Integrati di Agevolazioni sono finalizzati al raggiungimento del seguente obiettivo:

"Migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti, anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo."

Soggetti beneficiari: Soggetti ammissibili alle agevolazioni previste dai Pacchetti Integrati di Agevolazione per la Qualificazione, il Potenziamento e l'Innovazione dei Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali sono le imprese costituite in forma individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile che svolgono, in particolare, attività ricettiva alberghiera, che intendono realizzare Piani di Sviluppo Aziendale, nell'ambito di unità produttive locali, di cui detengono la piena disponibilità, ubicate nel territorio della Regione Calabria.

Le imprese, per beneficiare delle agevolazioni, devono proporre un Piano di Sviluppo Aziendale, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito di un'unità produttiva per lo svolgimento di una delle attività ammesse al presente Avviso Pubblico. Il Piano di Sviluppo Aziendale può essere costituito da uno o più Piani specifici denominati:

1. Piano degli Investimenti Produttivi;
2. Piano dei Servizi Reali;
3. Piano di Formazione Aziendale.

1. Piani degli investimenti produttivi: Gli investimenti produttivi devono essere finalizzati:

- all'ampliamento di strutture ricettive alberghiere esistenti, dotate di classificazione a fini turistico ricettivi, volto alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali;
- all'ammodernamento di strutture ricettive alberghiere esistenti dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; alla riattivazione di strutture ricettive alberghiere dotate di classificazione a fini turistico ricettivi.

"AMPLIAMENTO"

Il programma è finalizzato alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali.

I servizi complementari sono da intendersi come le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.

Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale.

Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono pertanto essere considerati servizi annessi. Non sono ammessi i servizi annessi alle strutture diverse da quelle ricettive.

"AMMODERNAMENTO".

Il programma finalizzato, anche per estendere l'attività all'intero anno, al miglioramento sotto l'aspetto qualitativo, della struttura esistente e/o del servizio offerto, al miglioramento delle prestazioni ambientali delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture e infrastrutture complementari riguardo all'energia, alle risorse idriche, alle sostanze chimiche e ai rifiuti conformemente, laddove applicabili, ai criteri previsti nella Decisione 2003/287 /CE (per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica), anche attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, ovvero ad introdurre la riorganizzazione, il rinnovo e l'aggiornamento tecnologico dell'impresa, all'adozione di strumentazione informatica per il miglioramento del processo produttivo e/o dell'attività gestionale.

"RIATTIVAZIONE e RICONVERSIONE".

Il programma ha come obiettivo la ripresa di una struttura ricettiva alberghiera esistente inattiva per lo svolgimento, da parte di soggetti diversi da quelli titolari della struttura inattiva, di un'attività uguale o funzionalmente analoga a quella svolta precedentemente. La riattivazione consiste nell'utilizzo di una unità produttiva esistente, della quale si accertato un permanente stato di inattività, per lo svolgimento di un'attività ammissibile uguale o funzionalmente analoga a quella svolta precedentemente. Ai fini della concedibilità delle agevolazioni è necessario che i soggetti che determinano le scelte e gli indirizzi dell'impresa richiedente siano diversi da quelli titolari della struttura inattiva. Per tali iniziative possono essere ammesse le spese di manutenzione in senso lato purché capitalizzate e funzionalmente indispensabili al ripristino dell'attività.

Per servizi annessi si intendono le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i "servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive). Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: piscine coperte, ristoranti, bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, impianti termali, sale congressuali, etc. Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare; essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono quindi essere considerati servizi annessi.

Forma ed intensità degli aiuti:

- le agevolazioni concedibili alle Medie Imprese, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 40% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 40% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta;
- le agevolazioni concedibili alle Piccole Imprese, che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 50% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta.

Gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi -coincidenti in parte o integralmente -ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento.

Il totale delle spese ammissibili degli investimenti per i Piani di Investimenti Produttivi Aziendali deve essere compreso tra € 100.000,00 e 3.000.000,00 euro.

Qualora le spese ammissibili prevedano un importo superiore ai limiti di cui sopra, lo stesso viene ricondotto dall'Amministrazione regionale a quello massimo agevolabile ai soli fini del calcolo dell'agevolazione.

Criteri di valutazione:

- Efficacia del Progetto proposto rispetto agli Obiettivi Operativi.
- Capacità del progetto di migliorare la funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Capacità del progetto di ampliare l'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Impatto del progetto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere.
- Efficienza Attuativa del Progetto proposto.
- Sostenibilità economica, finanziaria e organizzativa del progetto.
- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria di soggetti proponenti.
- Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto.
- Livello di partecipazione dei Soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto.
- Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione del Progetto proposto con altri interventi.
- Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi, congruità tra criticità rilevate e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione.
- Livello di innovazione del progetto in termini di soluzioni capaci di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.
- Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio ambientale anche a valere su altri Programmi.

2. Piani integrati di servizi reali: Le agevolazioni previste sono finalizzate alla realizzazione di un Piano Integrato dei Servizi Reali, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finanziario delle imprese.

In particolare i Piani Integrati dei Servizi Reali sono finalizzati a:

- accrescere la competitività e sostenere lo sviluppo delle imprese esistenti attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico. e/o organizzativo;
- sostenere e favorire le imprese che intendano proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla commercializzazione.

I servizi reali sono relativi alle seguenti aree di attività: strategia, general management e supporto alle funzioni aziendali. Tale area comprende i servizi finalizzati: all'elaborazione di piani di sviluppo aziendale; al potenziamento per il consolidamento di attuali aree di business o lo sviluppo di nuove aree di business; all'affiancamento al management aziendale; marketing e vendite, organizzazione e risorse umane. Certificazione, finanza d'impresa.

Criteria di valutazione:

- Finalità del Piano Integrato di Servizi Reali.
- Contributo del Piano ad accrescere la competitività e a sostenere lo sviluppo aziendale attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo.
- Contributo del Piano al miglioramento del sistema di qualità ambientale aziendale (certificazioni ambientali, iniziative che riducano l'impatto ambientale delle attività, etc.).
- Contributo del Piano a sostenere e favorire la presenza sui mercati esterni a quello regionale.
- Coerenza ed efficacia del Piano di Servizi Reali.
- Coerenza tra i risultati della analisi dei fabbisogni di servizi dell'impresa e i servizi richiesti nel Piano.
- Valutazione dei singoli servizi proposti nel Piano (contenuti, modalità di erogazione e fruizione).
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi, in termini di specifiche competenze professionali ed esperienze realizzate per i servizi previsti dal Piano.
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi.
- Congruità dell'investimento previsto per la realizzazione del Piano Integrato dei Servizi Reali rispetto al fatturato aziendale.
- Congruità dell'investimento per la realizzazione del Piano dei Servizi.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa al costo complessivo del Piano Integrato dei Servizi Reali.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa.

Piani di formazione: I Piani di Formazione Aziendali devono essere coerenti con i Piani di Sviluppo Aziendali e possono prevedere la formazione dei nuovi assunti e/o la qualificazione, l'aggiornamento e la specializzazione del personale già dipendente dell'impresa.

I Piani di Formazione Aziendali devono contenere l'accordo tra le Parti Sociali, Datoriali e Sindacali (regionali, territoriali o aziendali) nelle forme previste dagli accordi confederali e categoriali.

I Piani di Formazione Aziendali sono definiti sulla base dei fabbisogni di competenze per le specifiche figure professionali delle imprese e sono finalizzati a:

- sviluppare le competenze professionali già presenti nell'impresa attraverso percorsi di aggiornamento professionale;
- ampliare il portafoglio di competenze professionali dell'impresa e rinnovarlo, soprattutto nella prospettiva di introdurre nuovi cluster di competenze (specializzazione e/o riqualificazione professionale).

I Piani di Formazione Aziendali sono articolati in:

- Progetti di Formazione Continua Aziendali (FCA) attuati attraverso la progettazione e la realizzazione di specifici corsi di formazione per il personale dell'azienda e che possono includere:
 - moduli formativi svolti in aula;
 - moduli di tipo seminariale;
 - stages, attività pratiche di simulazione;

- percorsi, individualizzati e non, erogati attraverso gli strumenti e le tecnologie della formazione a distanza;
- addestramento e formazione in affiancamento sul lavoro;
- percorsi misti basati sulla combinazione di più tipologie di intervento.

I Progetti di Formazione Continua Aziendali (FCA) sono realizzati direttamente dall'impresa in collaborazione con organismi accreditati che svolgono attività formative.

- Progetti di Formazione Continua Individuali (FCI) per singoli lavoratori e realizzati attraverso l'erogazione di Voucher Aziendali all'impresa per finanziare la partecipazione ad attività formative offerte secondo le seguenti modalità:
 - Corsi e/o moduli formativi interaziendali disponibili a catalogo a livello regionale e rientranti nell'offerta pubblica regionale di formazione continua.
 - Corsi e/o moduli formativi non compresi nel catalogo regionale, erogati da Soggetti pubblici e privati a condizioni di mercato.

Criteri di valutazione:

- Finalità e impatto del Piano di Formazione.
- Sviluppare le competenze generali del personale dell'azienda.
- Sviluppare le competenze specifiche del personale dell'azienda.
- Destinatari del Piano di Formazione.
- Coerenza ed efficacia del Piano di Formazione.
- Coerenza tra i risultati della analisi dei fabbisogni di competenze generali e specifiche del personale dell'azienda e i moduli formativi previsti nel Piano di Formazione.
- Valutazione dei singoli moduli formativi previsti nel Piano di Formazione (contenuti, metodologie didattiche, modalità di erogazione e fruizione).
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi di formazione, in termini di specifiche competenze professionali ed esperienze realizzate per i moduli formativi previsti dal Piano di Formazione.
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi di formazione.
- Congruità dell'investimento previsto per la realizzazione del Piano di Formazione rispetto al fatturato aziendale.
- Congruità dell'investimento per la realizzazione del Piano di Formazione.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa al costo complessivo del Piano di Formazione.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Miglioramento strutture ricettive esistenti	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione di investimenti produttivi (<u>Piani degli investimenti produttivi</u>) rivolti a: <ul style="list-style-type: none"> - ampliamento di strutture ricettive alberghiere esistenti, dotate di classificazione a fini turistico ricettivi, volto alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali; - ammodernamento di strutture ricettive alberghiere esistenti dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; - riattivazione e riconversione di strutture ricettive alberghiere dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; • acquisizione di servizi reali (<u>Piani integrati di servizi reali</u>) rivolti a: <ul style="list-style-type: none"> - accrescere la competitività e sostenere lo sviluppo delle imprese esistenti attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo; - sostenere e favorire le imprese che intendano proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla commercializzazione; • acquisizione di servizi per la formazione (<u>Piani di Formazione</u>) finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le competenze professionali già presenti nell'impresa attraverso percorsi di aggiornamento professionale; - ampliare il portafoglio di competenze professionali dell'impresa e rinnovarlo, soprattutto nella prospettiva di introdurre nuovi cluster di competenze (specializzazione e/o riqualificazione professionale).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione della presente Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 24 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR Calabria 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (<u>fine intervento</u>)	
		Realizzazioni	
Miglioramento delle strutture ricettive esistenti - Piani di Sviluppo Aziendale	24	N. interventi di Riqualificazione strutture ricettive	20/25
		N. corsi di formazione rendicontati	3/5

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa)
Miglioramento strutture ricettive esistenti	Incremento tasso di comodità complessivo numero di hotel che migliorano lo standard qualitativo sul totale delle imprese	100%	Valutazione miglioramento qualitativo customer satisfaction
	Incremento del tasso di innovazione tecnologica	70%	Sistema Informativo Regionale, indagini ad hoc, banche dati
	% Strutture ed infrastrutture complementari a strutture ricettive creati/potenziati e/o % Servizi annessi a strutture ricettive creati/potenziati	70%	Sistema Informativo Regionale, indagini ad hoc, banche dati

CRONOPROGRAMMA																	
	2017						2018						2019		Totale	note	
VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	2016		
100%																100%	Totale impegni
27,8%						30%						30%			12,2%	100%	Percentuale liquidazioni

Si indica la rimodulazione del cronoprogramma con una prosecuzione corrispondente al periodo necessario al completamento delle iniziative avviate.

¹ Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA N. 3.3 - TURISMO: STABILIMENTI BALNEARI

Risultati attesi:

- Favorire una maggiore attrattività degli stabilimenti balneari calabresi nei confronti dei turisti italiani e stranieri e promuovere un nuovo modello di sviluppo turistico legato alla sostenibilità e capace di contribuire a qualificare e destagionalizzare il turismo balneare;
- Promuovere una nuova immagine delle coste della Calabria favorendo e incentivando un'offerta turistica sostenibile, ampia, innovativa e di qualità attraverso il miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi di spiaggia con la realizzazione di stabilimenti balneari sostenibili (anche mediante l'uso di Marchi di Qualità);

Indicatori di risultato:

- Incremento del flusso turistico negli stabilimenti oggetto di intervento;
- Numero complessivo dei posti spiaggia a disposizione dei turisti;
- Tasso di comodità dei servizi di spiaggia;

Azione:

- Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria;
- Azione B - Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento /qualificazione dell'offerta dei servizi;
- Azione C - Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

OBIETTIVI

L'obiettivo generale è quello di favorire la riqualificazione e la nascita di imprese balneari che permettano un complessivo riposizionamento dell'immagine delle coste calabresi e incentivando

un'offerta turistica con criteri di sostenibilità, innovazione e qualità, in grado di soddisfare le sempre più attente esigenze della domanda turistica.

Gli obiettivi generali dell'Azione sono:

- Creare sinergia tra azioni e interventi pubblici e privati volti a qualificare, sia sotto il profilo ambientale e naturalistico sia sotto il profilo turistico, gli stabilimenti balneari delle coste calabresi, al fine di favorire una maggiore attrattività degli stessi nei confronti dei turisti italiani e stranieri e promuovere un nuovo modello di sviluppo turistico legato alla sostenibilità e capace di contribuire a qualificare e destagionalizzare il turismo balneare
- Promuovere una nuova immagine delle coste della Calabria favorendo e incentivando un'offerta turistica sostenibile, ampia, innovativa e di qualità, capace di soddisfare le esigenze della domanda e sviluppare un circuito virtuoso che coniuga i servizi offerti dagli stabilimenti balneari con i principi della sostenibilità ambientale delle attività (Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria).
- Favorire ed incentivare l'innalzamento qualitativo degli stabilimenti balneari esistenti mediante la riqualificazione funzionale ed estetica delle strutture e la diversificazione dei servizi e delle iniziative (sportive, ricreative e culturali) offerte.
- Realizzare nuovi e moderni stabilimenti balneari, in linea con le attuali tendenze della domanda di intrattenimento e di svago, in grado di costituire dei veri e propri attrattori turistici.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite l'"Avviso pubblico stabilimenti balneari" del quale si riportano gli elementi essenziali.

Soggetti beneficiari. I soggetti ammissibili alle agevolazioni per la realizzazione delle tipologie di azioni e interventi su esposti sono esclusivamente:

- I concessionari degli stabilimenti balneari per gli stabilimenti balneari ubicati sul demanio marittimo, soggetti che operano nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007: Sezione R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento", codice 93.29.2 "Gestioni di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali";
- I titolari delle licenze degli stabilimenti balneari per gli stabilimenti balneari ubicati su aree private.

Le imprese, per beneficiare delle agevolazioni, devono proporre su Piano di investimenti, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito di uno stabilimento Balneare.

Modalità attuative dell'investimento. La Regione Calabria, per conseguire gli obiettivi sinteticamente esposti sopra, ha previsto la realizzazione delle seguenti azioni, da sostenere attraverso l'Avviso pubblico:

- Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria;
- Azione B – Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta di servizi;

- Azione C - Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria.

La Regione Calabria ha definito i requisiti che gli stabilimenti balneari devono possedere per acquisire il marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "Blue Beach Calabria". L'assegnazione del marchio di qualità sarà effettuata da una apposita Commissione sulla base di requisiti ed elementi qualitativi a cui assegnare punteggi definiti, per come riportato nel successivo articolo 5, in relazione ai seguenti aspetti:

- Eco-compatibilità della struttura e dell'attività.
- Qualità della struttura.
- Diversificazione e qualità dei servizi.
- Programma delle iniziative.

Gli stabilimenti balneari esistenti potranno aderire volontariamente all'acquisizione del Marchio di qualità presentando la specifica domanda alla Regione Calabria.

Gli stabilimenti balneari che saranno finanziati nell'ambito dell'Azione B e dell'Azione C dovranno obbligatoriamente conseguire i requisiti previsti per l'assegnazione del Marchio di Qualità.

La Promozione del Marchio di Qualità viene realizzata annualmente dalla Regione Calabria attraverso i canali tradizionali (Borse, Fiere di settore, stampa specializzata, sito internet).

Il Marchio di Qualità è annuale. Onde garantire la credibilità del livello qualitativo attestato dal marchio, le strutture accreditate saranno soggette a visite ed azioni di controllo a campione. Le imprese che otterranno il marchio sono tenute a:

- Rispettare quanto dichiarato nella domanda di richiesta di adesione al Marchio di Qualità.
- Esporre l'Attestato e la Vetrofania rispettivamente all'interno del locale e sulla porta d'ingresso principale della struttura.

Per il mantenimento del marchio assegnato lo stabilimento balneare, interessato è tenuto a presentare annualmente, secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione regionale, la richiesta di conferma. La mancata presentazione della suddetta richiesta comporterà la decadenza del Marchio di Qualità.

Azione. B - Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta dei servizi.

Le tipologie di interventi previsti dall'Azione B sono le seguenti:

- *B.1 - Interventi di riqualificazione strutturale degli stabilimenti balneari.*

Gli Interventi sono finalizzati a promuovere la riqualificazione degli stabilimenti esistenti sia in termini funzionali che estetici che rendano gli stabilimenti balneari delle coste della Calabria maggiormente integrati rispetto all'ambiente circostante, dando al turista un contesto complessivo unico e caratteristico.

- *B.2 - Interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari.*

Gli interventi sono finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari attraverso l'implementazione di buone prassi ambientali nella gestione degli stabilimenti balneari.

– *B.3 - Interventi per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta dei servizi degli stabilimenti balneari.*

Gli interventi sono finalizzati sia a qualificare l'offerta dei servizi esistenti, sia a potenziare la "gamma" dei servizi offerti per dare risposte di qualità anche alle richieste che emergono dalle nuove modalità e tipologie di fare turismo. In questo ambito un aspetto rilevante assumono anche le iniziative di carattere sportivo, ricreativo e culturale che gli stabilimenti balneari possono mettere in campo.

Azione C - Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

La Regione Calabria, attraverso l'Azione C intende sostenere la realizzazione sulle coste calabresi di moderni e sostenibili stabilimenti balneari che presentano i requisiti previsti per l'assegnazione del Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "Blue Beach Calabria".

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Stabilimenti balneari	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisizione del Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "Blue Beach Calabria"; ▪ Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta dei servizi; ▪ Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 4.258.797,62 euro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
	3,160	N. interventi di riqualificazione strutturale degli stabilimenti balneari esistenti	25
		N. nuovi stabilimenti	7
		N. adesioni di Marchio "Blue Beach Calabria"	100%
	1,098	N. interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari	100%
		N. interventi per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta dei servizi degli stabilimenti balneari	100%
		N. nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili	100%

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa)
Stabilimenti Balneari	Incremento % presenze turistiche negli stabilimenti oggetto di intervento	20%	Sistema di monitoraggio regionale, indagini ad hoc, banche dati
	Numero complessivo dei posti spiaggia a disposizione dei turisti	20.000	Sistema di monitoraggio regionale, indagini ad hoc, banche dati
	Tasso di comodità dei servizi di spiaggia	100%	Monitoraggio del gradimento clienti

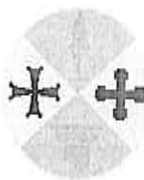
CRONOPROGRAMMA															
2016	2017						2018						Totale	note	
VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI			
100%													100%	Totale impegni	
61,21%						20%							18,79%	100%	Percentuale liquidazioni

Si indica la rimodulazione del cronoprogramma con prosecuzione corrispondente al periodo necessario al completamento delle iniziative avviate.

¹ Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA ANTICICLICA n. 3.4. – TURISMO: INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA AEREOPORTUALE CALABRESE

Risultati attesi:

- Miglioramento della competitività e dell'immagine dei servizi aeroportuali, promozione e comunicazione per il rafforzamento e consolidamento della Destinazione Calabria;

Indicatori di risultato:

- Incremento dei flussi turistici;

Azione:

- Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese (Piani di sviluppo per il rinforzo competitivo degli aeroporti calabresi; azioni di rinforzo per il traffico aereo *low cost* e di linea, intermodalità su gomma da e per gli aeroporti con i bacini di domanda).

OBIETTIVI

L'Azione è volta a promuovere il sistema aeroportuale regionale attraverso azioni che tendono ad incidere positivamente sulla competitività dell'offerta turistica complessiva regionale.

L'Ente regionale, da un lato, intende incidere sulla competitività dei singoli aeroporti e del sistema nel suo complesso con strumenti di miglioramento dell'immagine e della qualità dei servizi aeroportuali, e dall'altro a realizzare azioni di promozione e comunicazione in linea con le politiche di rafforzamento e consolidamento della Destinazione Calabria in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale sul turismo sostenibile anche incentivando nuovi collegamenti aerei *point to point* per la Calabria e soluzioni di intermodalità di sistema.

Per l'attuazione degli interventi previsti, la Regione Calabria intende pianificare, con le società di gestione dei servizi aeroportuali, un programma di interventi per il miglioramento della competitività e dell'immagine, e con i soggetti privati sviluppare un piano di supporto delle politiche di promozione turistica della Destinazione Calabria.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Di seguito si riportano gli elementi essenziali delle procedure con cui l'Azione verrà attuata.

Modalità attuative dell'investimento:

A. Società di gestione dei Servizi Aeroportuali

Relativamente alle società di gestione dei servizi aeroportuali, saranno avviati Piani specifici singolarmente ammissibili, che consentiranno alle società di gestione dei servizi aeroportuali di richiedere contributi finanziari, per l'acquisizione di servizi reali e immateriali migliorativi del sistema di accoglienza, attraverso una procedura unificata di istruttoria e di concessione.

Le società di gestione dovranno proporre un Piano esecutivo, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito più generale dei servizi aeroportuali, contenente allegati specifici denominati:

- Piano degli Investimenti Produttivi Generale;
- Piano dei Servizi Reali ed immateriali;

PIANI DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI:

Dovranno contenere le linee di intervento generale delle singole stazioni aeroportuali a dimostrazione che le azioni proposte siano in linea con un organico piano di sviluppo.

PIANI INTEGRATI DI SERVIZI REALI E IMMATERIALI:

Le agevolazioni previste sono finalizzate alla promozione del sistema aeroportuale calabrese, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, organizzativo e commerciale.

In particolare detti Piani sono finalizzati a:

- Migliorare la competitività e sostenere lo sviluppo delle singole stazioni aeroportuali attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo;
- Sostenere e favorire le singole stazioni aeroportuali a proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati non solo esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla promo – commercializzazione.

Sono altresì considerati ammissibili ed in linea con gli obiettivi dell'intervento i servizi finalizzati alla certificazione di qualità, ambientale e sociale (adeguamenti alle norme UNI EN ISO 9001; certificazioni 14001, EMAS, Ecolabel europeo per il servizio di ricettività turistica o per il servizio di campeggio, S.A. 8000);

Tutti i servizi devono prevedere al loro interno azioni specifiche, per sostenere operativamente l'implementazione di azioni di promozione del "Sistema Aeroportuale Calabrese".

B. Soggetti privati

Procedure di evidenza pubblica riservate a compagnie aeree per attività di promo-commercializzazione per il sostegno e l'incremento dei traffici aerei e di terra negli e tra aeroporti della Regione Calabria con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici in linea con le linee strategiche di sviluppo della "Destinazione Calabria".

MODALITÀ DI INTERVENTO:

- Predisposizione di bandi per l'istituzione, nel breve e medio periodo, di nuovi collegamenti aerei *point to point* con destinazioni nazionali ed internazionali da e per gli aeroporti calabresi in regime di aiuti di stato;
- Predisposizione di bandi per l'istituzione di un sistema di collegamenti intermodale tra gli aeroporti regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

FORMA DELL'AIUTO E COSTI AMMISSIBILI

- BANDO PER L'ISTITUZIONE DI NUOVE TRATTE

L'aiuto di avviamento verrà fornito sotto forma di sovvenzione diretta ai vettori aerei per uno o più nuovi collegamenti suddivisi in lotti di rotte nazionali ed internazionali. I costi ammissibili saranno i costi iniziali di commercializzazione e di pubblicità sostenuti relativamente alle nuove tratte istituite in cui possono rientrare i costi sostenuti dalla compagnia aerea per stabilirsi presso la stazione aeroportuale regionale.

I costi ammissibili devono essere costi reali sostenuti in normale condizioni di mercato. L'aiuto verrà concesso sulla scorta di un Avviso Pubblico che fisserà i requisiti soggettivi che i richiedenti dovranno rispettare per partecipare all'appalto nonché una serie di elementi tecnici atti a dimostrare l'operatività del/dei voli (*business-plan*).

- BANDO A SOSTEGNO INTERMODALITA'

L'aiuto di avviamento verrà fornito sotto forma di sovvenzione diretta a soggetti privati, anche in partenariato con vettori aerei per i collegamenti intermodali tra le stazioni aeroportuali regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

I costi ammissibili saranno i costi iniziali di commercializzazione e di pubblicità sostenuti relativamente ai nuovi servizi istituiti in cui possono rientrare i costi sostenuti per istituzione di servizi shuttle, istituzione di check-in decentrati e altri strumenti a supporto dei passeggeri

I costi ammissibili devono essere costi reali sostenuti in normale condizioni di mercato. L'aiuto verrà concesso sulla scorta di un Avviso Pubblico che fisserà i requisiti soggettivi che i richiedenti dovranno rispettare per partecipare all'appalto nonché una serie di elementi tecnici atti a dimostrare l'operatività del/dei servizi programmati (*business-plan*).

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Piani specifici (Piano degli Investimenti Produttivi Generale, Piano dei Servizi Reali ed immateriali, Piano di Formazione Aziendale) di società di gestione dei servizi aeroportuali per: <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di servizi reali e immateriali migliorativi del sistema di accoglienza. ▪ Procedure di evidenza pubblica per attività di promo-commercializzazione per il sostegno e l'incremento dei traffici aerei e di terra negli e tra aeroporti della Regione Calabria: <ul style="list-style-type: none"> - nuove tratte: istituzione, nel breve e medio periodo, di nuovi collegamenti aerei <i>point to point</i> con destinazioni nazionali ed internazionali da e per gli aeroporti calabresi in regime di aiuti di stato; - intermodalità: istituzione di un sistema di collegamenti intermodale tra gli aeroporti regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 8,148 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (<u>fine intervento</u>)	
		Realizzazioni	
Piani degli investimenti produttivi	1,35	N. Piani predisposti e finanziati	3
Nuovi collegamenti aerei low cost e di linea	4,655	N. nuove tratte aeree operative istituite	8
Collegamenti intermodali	2,143	N. navette turismo shuttle attivate	15

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione ¹ (definizione operativa)
Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	Incremento % flussi turistici	25%	Sistema Informativo Regionale, banche dati disponibili
	% soddisfazione clienti	100%	Protocollo interno e indagini <i>ad hoc</i>

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln di euro)																						Tot.	
2014				2015				2016				2017											
III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
<i>Impegni/Attività</i>																							
2.972								3,787		0,851			0,27	0,268								8.148	
<i>Spesa</i>																							
0,2								1,003492														6,183791 *	8.148

Sebbene tutte le attività sono state programmate per essere realizzate e concluse entro il 31/12/2017, le relative procedure di liquidazione della spesa potrebbero richiedere un ulteriore semestre, al 30/06/2018.

¹ Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. __73__ della seduta del 02-03-2016.

Oggetto: Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente		
3	Carmela BARBALACE	Componente		
4	Roberto MUSMANNO	Componente		
5	Antonietta RIZZO	Componente		
6	Federica ROCCISANO	Componente		
7	Francesco ROSSI	Componente		
8	Francesco RUSSO	Componente		

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. __4__ pagine compreso il frontespizio e di n. __2__ allegati.

Il dirigente di Settore

*Si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione
(Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio)*

(timbro e firma)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, del 7 marzo 2014;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.10.2014;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii. recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- il D.Lgs 23.06.2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs 10.08.2014, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 184 del 12.06.2015 di Attuazione della D.G.R. n. 19 del 05/02/2015, così come successivamente integrata con Deliberazioni n. 111 del 17/04/2015 n. 138 e n. 158 del 21/05/2015, concernente "Approvazione della nuova macrostruttura della Giunta Regionale. Approvazione organigramma provvisorio";
- la D.G.R. n. 369 del 24/09/2015 ad oggetto "Legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 – Attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56: adeguamento della struttura organizzativa della Giunta regionale";
- la D.G.R. n. 541 del 16/12/2015 recante "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 428 del 20/11/2013";
- la D.G.R. n. 176 del 25.5.2015, con la quale è stato affidato l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria al dott. Paolo Praticò;
- il D.P.G.R. n. 57 del 03.06.2015, di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

- la D.G.R. n. 303 dell'11/08/2015 e la deliberazione del Consiglio regionale n. 42 del 31/08/2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 ed autorizzato il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria alla chiusura del negoziato e alla trasmissione formale dello stesso con i relativi allegati alla Commissione europea per l'approvazione finale;
- la D.G.R. n. 346 del 24/09/2015 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fondo Sociale Europeo (POR Calabria FESR FSE) 2014-2020, ai sensi di quanto disposto dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013, n. 1301/2013 e n. 1304/2013 e dal Regolamento delegato n. 480/2014;
- la D.G.R. n. 347 del 24/09/2015 con cui è stata designata l'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;
- la D.G.R. n. 348 del 24/09/2015 con cui è stata designata l'Autorità di Audit del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;
- la Decisione n. C(2015)7227 del 20/10/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020;

ATTESO

- che il Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 è articolato in Assi Prioritari, Priorità d'Investimento, Obiettivi Specifici ed Azioni;
- che l'iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 deve esser effettuata tramite apposita deliberazione di Giunta regionale;
- che l'Autorità di Gestione, conformemente all'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha la primaria responsabilità della buona e sana esecuzione delle azioni previste dal Programma e del raggiungimento dei relativi risultati attraverso la messa in opera di tutte le misure necessarie, ivi comprese quelle di carattere organizzativo e procedurale, finalizzate ad assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie ed il rispetto delle normative comunitarie e nazionali applicabili;

RITENUTO

necessario approvare il Piano Finanziario articolato in Assi Prioritari, Priorità d'Investimento, Obiettivi Specifici, Azioni e Annualità per il conseguimento degli obiettivi del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;

VISTA

l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dall'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014-2020, allegata al presente provvedimento;

VISTI

gli allegati Tabella 1) e Tabella 2), che costituiscono parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di

legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO

che il Dipartimento del Bilancio attesta che il provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1.- di approvare il Piano Finanziario del Programma Operativo Regionale Calabria FESR FSE 2014-2020 articolato per Assi Prioritari, Priorità d'Investimento, Obiettivi Specifici, Azioni ed Annualità così come riportato nelle Tabelle allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Tabella 1 – POR Calabria FESR FSE 2014-2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse e annualità;
- Tabella 2 - POR Calabria FESR FSE 2014-2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione;

2. - di demandare all'Autorità di Gestione del POR Calabria 2014-2020 di concerto con il Dirigente del dipartimento "Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate" la ripartizione della dotazione finanziaria di ciascuna Azione sulla base del piano dei conti ed in coerenza con i provvedimenti di attuazione del POR;

3. - di demandare al Dipartimento "Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate" i provvedimenti necessari per l'iscrizione nel Bilancio regionale delle risorse finanziarie del Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020;

4.- di notificare il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente al Dirigente Generale del Dipartimento "Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate" ed a tutti i Dirigenti generali;

5.- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

Tabella 1

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse e annualità

Assi Prioritari	Risorse totali (€)							Totale
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
1. Ricerca e innovazione (OT1 FESR)	30.030.488	30.030.488	30.030.488	30.030.488	30.030.488	30.030.488	30.030.488	210.213.417
2. Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale (OT2 FESR)	24.130.341	24.130.341	24.130.341	24.130.341	24.130.341	24.130.341	24.130.341	168.912.388
3. Competitività e attrattività del sistema produttivo (OT 3 FESR)	26.665.106	26.665.106	26.665.106	26.665.106	26.665.106	26.665.106	26.665.106	186.655.739
4. Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4 FESR)	66.989.433	66.989.433	66.989.433	66.989.433	66.989.433	66.989.433	66.989.433	468.926.032
5. Prevenzione dei rischi (OT5 FESR)	13.411.349	13.411.349	13.411.349	13.411.349	13.411.349	13.411.349	13.411.349	93.879.441
6. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT6 FESR)	46.355.890	46.355.890	46.355.890	46.355.890	46.355.890	46.355.890	46.355.890	324.491.230
7. Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT7 FESR)	31.931.474	31.931.474	31.931.474	31.931.474	31.931.474	31.931.474	31.931.474	223.520.321
8. Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 FSE)	24.107.143	24.107.143	24.107.143	24.107.143	24.107.143	24.107.143	24.107.143	168.750.000
9. Inclusione sociale (OT9 FESR)	21.283.228	21.283.228	21.283.228	21.283.228	21.283.228	21.283.228	21.283.228	148.982.593
10. Inclusione sociale (OT9 FSE)	9.689.286	9.689.286	9.689.286	9.689.286	9.689.286	9.689.286	9.689.286	67.825.000
11. Istruzione e formazione (OT10 FESR)	20.845.901	20.845.901	20.845.901	20.845.901	20.845.901	20.845.901	20.845.901	145.921.306
12. Istruzione e formazione (OT10 FSE)	12.307.143	12.307.143	12.307.143	12.307.143	12.307.143	12.307.143	12.307.143	86.150.000
13. Capacità istituzionale (OT11 FSE)	2.205.194	2.249.343	2.294.370	2.340.288	2.387.124	2.434.896	2.483.619	16.394.835
14. Assistenza tecnica (FESR)	9.191.365	9.375.381	9.563.055	9.754.446	9.949.660	10.148.776	10.351.857	68.334.540
Totale (parte FESR)	290.834.574	291.018.591	291.206.265	291.397.655	291.592.870	291.791.985	291.995.067	2.039.837.007
Totale (parte FSE)	48.308.765	48.352.915	48.397.941	48.443.860	48.490.696	48.538.467	48.587.191	339.119.835
TOTALE COMPLESSIVO	339.143.339	339.371.505	339.604.206	339.841.515	340.083.566	340.330.453	340.582.257	2.378.956.842

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Asse	1. Ricerca e innovazione (OT1 FESR)	210.213.417
Priorità d'investimento	1.a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo	38.867.108
Obiettivo specifico	1.5 - Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	38.867.108
Azione	1.5.1 Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	38.867.108
Priorità d'investimento	1.b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, la stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali	171.346.309
Obiettivo specifico	1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	61.195.110
Azione	1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	18.358.533
Azione	1.1.4 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	30.597.555
Azione	1.1.5 Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala	12.239.022
Obiettivo specifico	1.2 Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale	48.956.088
Azione	1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali e di specializzazione tecnologica e ad altri progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (es. Horizon)	4.895.609
Azione	1.2.2 Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3	44.060.479
Obiettivo specifico	1.3 Promozione di nuovi mercati per l'innovazione	20.398.370
Azione	1.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione	8.159.348
Azione	1.3.2 Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Labs	4.283.658
Azione	1.3.3 Interventi a supporto delle imprese operanti nel settore dei servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto	7.955.364
Obiettivo specifico	1.4 Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	40.796.740
Azione	1.4.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente	40.796.740
Asse	2. Sviluppo dell'ICT ed attuazione dell'Agenda Digitale (OT2 FESR)	168.912.388
Priorità d'investimento	2.a) Estendere la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di reti e tecnologie emergenti in materia di economia digitale	138.314.833
Obiettivo specifico	2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea	138.314.833
Azione	2.1.1. Contributo all'attuazione del "Progetto strategico Agenda Digitale per la banda ultra larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione ad almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, nelle aree rurali e interne, rispettando il principio di neutralità tecnologica nelle aree consentite dalla normativa comunitaria	138.314.833
Priorità d'investimento	2.b. Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC	10.199.185
Obiettivo specifico	2.3 Potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete	10.199.185
Azione	2.3.1. Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per l'acquisizione di competenze avanzate da parte delle imprese e lo sviluppo delle nuove competenze ICT (eSkills)	10.199.185
Priorità d'investimento	2.c) Migliorare l'accesso alle TIC nonché l'impiego e la qualità delle medesime rafforzando le applicazioni per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health	20.398.370
Obiettivo specifico	RA 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia)	20.398.370
Azione	2.2.1 Soluzioni tecnologiche e la digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività, riguardanti in particolare la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali	9.179.267
Azione	2.2.2 Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	11.219.104
Asse	3. Competitività e attrattività del sistema produttivo (OT 3 FESR)	186.655.739
Priorità d'investimento	3.a Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese	31.446.976
Obiettivo specifico	3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	31.446.976
Azione	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	17.295.837
Azione	3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica.	14.151.139
Priorità d'investimento	3.b Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	58.951.289
Obiettivo specifico	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	50.995.925
Azione	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente	20.398.370

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Azione	3.3.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici	10.199.185
Azione	3.3.3. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche	10.199.185
Azione	3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	10.199.185
Obiettivo specifico	3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi	7.955.364
Azione	3.4.2 Incentivi all'acquisto di servizi per l'internazionalizzazione delle PMI	7.955.364
Priorità d'investimento	3.c Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	61.725.468
Obiettivo specifico	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	38.756.903
Azione	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	17.440.606
Azione	3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi	11.627.071
Azione	3.1.3 Attrazione di investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale	9.689.226
Obiettivo specifico	3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale	22.968.565
Azione	3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici	12.632.711
Azione	3.7.2 Fornitura di servizi di supporto ed accompagnamento alla nascita e consolidamento di imprese sociali [attraverso interventi di formazione, incubazione e azioni di networking collaborativo fra imprese, operatori del sociale e soggetti portatori di competenze	5.742.141
Azione	3.7.3 Messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento di attività imprenditoriali di interesse sociale	4.593.713
Priorità d'investimento	3.d Sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali ed internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione	34.532.005
Obiettivo specifico	3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	34.532.005
Azione	3.6.1 Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	31.078.804
Azione	3.6.4 Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d'impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage	3.453.200
Asse	4. Efficienza energetica e mobilità sostenibile (OT 4 FESR)	468.926.032
Priorità d'investimento	4.c Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici e nel settore dell'edilizia abitativa	169.783.935
Obiettivo specifico	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	169.783.935
Azione	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	93.381.164
Azione	4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	25.467.590
Azione	4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	50.935.180
Priorità d'investimento	4.e Promuovere strategie per basse emissioni di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di pertinenti misure di adattamento e mitigazione	299.142.097
Obiettivo specifico	4.6 - Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	299.142.097
Azione	4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	245.296.520
Azione	4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile	53.845.578
Asse	5. Prevenzione dei rischi (OT5 FESR)	93.879.441
Priorità d'investimento	5.b) Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi	93.879.441
Obiettivo specifico	5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	93.879.441
Azione	5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza delle infrastrutture nei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	84.491.497
Azione	5.1.4 Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce	9.387.944
Asse	6. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale (OT6 FESR)	324.491.230
Priorità d'investimento	6.a) Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi	114.388.019
Obiettivo specifico	6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	114.388.019
Azione	6.1.1 Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità	6.863.281
Azione	6.1.2 Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	36.604.166
Azione	6.1.3 Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali	70.920.572
Priorità d'investimento	6.b Investire nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi	104.031.687
Obiettivo specifico	6.3 Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione le perdite di rete di acquedotto	95.260.388
Azione	6.3.1 Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	85.734.349
Azione	6.3.3 Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	9.526.039

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Obiettivo specifico	6.4 Manutenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	8.771.299
Azione	6.4.2. Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica	8.771.299
Priorità d'investimento	6.c Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	95.872.339
Obiettivo specifico	6.6 .Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	20.398.370
Azione	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	20.398.370
Obiettivo specifico	6.7 .Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione	55.075.599
Azione	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	49.568.039
Azione	6.7.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici" (Azione 3.3.2)	5.507.560
Obiettivo specifico	6.8 .Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	20.398.370
Azione	6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	20.398.370
Priorità d'investimento	6.d) Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, e promuovere i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde	10.199.185
Obiettivo specifico	6.5 Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e	10.199.185
Azione	6.5.A.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000 (le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a	10.199.185
Asse	7. Sviluppo delle reti di mobilità sostenibile (OT7 FESR)	223.520.321
Priorità d'investimento	7. b) Migliorare la mobilità regionale, per mezzo del collegamento dei nodi secondari e terziari all'infrastruttura della TEN-T, compresi i nodi multimodali.compresi i nodi multimodali	201.082.114
Obiettivo specifico	7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	143.966.678
Azione	7.3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa	143.966.678
Obiettivo specifico	7.4 - Rafforzamento delle connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T	57.115.436
Azione	7.4.1 Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T	57.115.436
Priorità d'investimento	7c) sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente (anche a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile	22.438.207
Obiettivo specifico	7.2 - Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale	22.438.207
Azione	7.2.2 Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali	22.438.207
Asse	8. Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità (OT 8 FSE)	168.750.000
Priorità d'investimento	8.i) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	46.000.000
Obiettivo specifico	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	46.000.000
Azione	Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, ICT)	18.000.000
Azione	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	15.000.000
Azione	Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese	13.000.000
Priorità d'investimento	8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani	45.000.000
Obiettivo specifico	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	45.000.000
Azione	Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	10.000.000
Azione	Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	24.000.000
Azione	Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e correlati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese	8.000.000
Azione	Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca	3.000.000
Priorità d'investimento	8.iv) Uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore	35.000.000
Obiettivo specifico	8.2 Aumentare l'occupazione femminile	35.000.000
Azione	Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)	10.000.000
Azione	Misure di promozione del "welfare aziendale" (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)	15.000.000
Azione	Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	10.000.000

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Priorità d'investimento	8.v) Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti	17.750.000
Obiettivo specifico	8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (settoriali e di grandi aziende)	17.750.000
Azione	Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale	12.750.000
Azione	Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi)	5.000.000
Priorità d'investimento	8.vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati	25.000.000
Obiettivo specifico	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per il lavoro	25.000.000
Azione	Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force	10.000.000
Azione	Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale	5.000.000
Azione	Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni)	10.000.000
Asse	9. Inclusione sociale (OT9 FESR)	148.982.593
Priorità d'investimento	9.a) Investire in infrastrutture sanitarie e sociali che contribuiscano allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, promuovendo l'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi e il passaggio dai servizi istituzionali ai servizi territoriali di comunità	79.628.135
Obiettivo specifico	9.3 Aumento/consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	79.628.135
Azione	9.3.1 Finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative) conformi alle normative regionali di riferimento	27.869.847
Azione	9.3.2 Aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio educativi per la prima infanzia [target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni]	11.944.220
Azione	9.3.5 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati ([target preferenziale: imprese - anche sociali e le organizzazioni del terzo settore, di piccole dimensioni] nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	39.814.067
Priorità d'investimento	9.b) Sostenere la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali	69.354.458
Obiettivo specifico	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	40.082.797
Azione	9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi	22.045.538
Azione	9.4.4 Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni nell'autonomia	18.037.259
Obiettivo specifico	9.5 Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni Rom, Sinti e Camminanti in coerenza con la strategia nazionale di inclusione	12.952.965
Azione	9.5.6 (Strategia di inclusione dei Rom, Sinti e Camminanti) Azioni strutturali per favorire l'accesso all'abitare non segregato [da considerare all'interno di azioni integrate che includano sostegno e facilitazione all'integrazione nella comunità più ampia dei residenti]	6.476.482
Azione	9.5.8 Finanziamento nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi infrastrutturali nell'ambito di progetti mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora	6.476.482
Obiettivo specifico	9.6 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità	16.318.696
Azione	9.6.1 Interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie per salvaguardare i posti di lavoro in collegamento con azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica	6.527.478
Azione	9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	9.791.218
Asse	10. Inclusione sociale (OT9 FSE)	67.825.000
Priorità d'investimento	9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	47.825.000
Obiettivo specifico	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	20.000.000
Azione	9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della "sussidiarietà circolare	10.000.000
Azione	9.1.3 - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	6.000.000
Azione	9.1.5 - Alfabetizzazione e inclusione digitale con particolare riferimento ai soggetti e cittadini svantaggiati (azione a supporto del RA 2.2 e 2.3).	4.000.000
Obiettivo specifico	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	20.000.000
Azione	9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità	8.000.000

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Azione	9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment, misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa	12.000.000
Obiettivo specifico	9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	7.825.000
Azione	9.7.1 - Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community	1.016.234
Azione	9.7.3 - Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione	3.048.701
Azione	9.7.4 - Rafforzamento delle attività delle imprese sociali di inserimento lavorativo	3.760.065
Priorità d'investimento	9.iv) Migliore accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale	20.000.000
Obiettivo specifico	9.3 Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	10.000.000
Azione	9.3.3 - Implementazione di buoni servizio	5.000.000
Azione	9.3.4 - Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi];	2.500.000
Azione	9.3.6 - Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni di autonomia	2.500.000
Obiettivo specifico	9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	10.000.000
Azione	9.4.2 - Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica	10.000.000
Asse	11. Istruzione e formazione (OT10 FESR)	145.921.306
Priorità d'investimento	10) Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente (FESR)	145.921.306
Obiettivo specifico	10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	44.949.375
Azione	10.5.7 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l'ammodernamento delle sedi didattiche	44.949.375
Obiettivo specifico	10.7 Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	60.175.192
Azione	10.7.1 Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità	60.175.192
Obiettivo specifico	10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	40.796.739
Azione	10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave	32.637.392
Azione	10.8.5 Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale	8.159.348
Asse	12. Istruzione e formazione (OT10 FSE)	86.150.000
Priorità d'investimento	10.i) Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione (FSE)	30.550.000
Obiettivo specifico	10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa	30.550.000
Azione	10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità	6.110.000
Azione	10.1.6 Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi	12.220.000
Azione	10.1.7 Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività	12.220.000
Priorità d'investimento	10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati (FSE)	35.600.000
Obiettivo specifico	10.5 - Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	35.600.000
Azione	10.5.1 Azioni di raccordo tra scuole e istituti di istruzione universitaria o equivalente per corsi preparatori di orientamento all'iscrizione all'istruzione universitaria o equivalente, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro	8.900.000
Azione	10.5.2 Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità	8.900.000
Azione	10.5.6 Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca.	8.900.000
Azione	10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale	8.900.000
Priorità d'investimento	10.iv) Miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dalla istruzione al mondo del lavoro, e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di sistemi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato (FSE)	20.000.000
Obiettivo specifico	10.6 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	20.000.000
Azione	10.6.1 Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore	8.000.000

Tabella 2

POR Calabria FESR-FSE 2014 -2020 - Allocazione delle risorse finanziarie totali per Asse, Priorità, Obiettivo specifico e Azione

		Risorse totali (€)
Azione	10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	8.000.000
Azione	10.6.11 Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali	4.000.000
Asse	13. Capacità istituzionale (OT11 FSE)	16.394.835
Priorità d'investimento	11.i Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance	16.394.835
Obiettivo specifico	11.1 Aumento della trasparenza e interoperabilità, e dell'accesso ai dati pubblici	3.799.562
Azione	Azione 11.1.1 Interventi mirati allo sviluppo delle competenze per assicurare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici [anche attraverso modalità collaborative e online] e promozione di sforzi mirati e adattamenti organizzativo-professionali, orientati al rilascio continuativo e permanente di dati in possesso di enti pubblici territoriali	1.899.781
Azione	Azione 11.1.2 Progetti di Open Government per favorire trasparenza, collaborazione e partecipazione realizzati tramite il coinvolgimento di cittadini/stakeholder e iniziative per il riutilizzo dei dati pubblici, la partecipazione civica e il controllo sociale	759.912
Azione	Azione 11.1.3 Miglioramento dei processi organizzativi per una migliore integrazione e interoperabilità delle basi informative, statistiche e amministrative, prioritariamente Istruzione, Lavoro, Previdenza e Servizi Sociali, Terzo Settore, Interni ed Affari Esteri e Pubbliche Amministrazioni	1.139.869
Obiettivo specifico	11.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica Amministrazione	12.595.273
Azione	Azione 11.3.1 Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati	4.408.346
Azione	Azione 11.3.2 Definizione di standard disciplinari di qualità del servizio, sviluppo di sistemi di qualità, monitoraggio e valutazione delle prestazioni e standard di servizio	1.259.527
Azione	Azione 11.3.4 Azioni di rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA, attraverso lo sviluppo di competenze mirate all'impiego del "Pre-commercial public procurement"	629.764
Azione	Azione 11.4.1 Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari	3.778.582
Azione	Azione 11.5.2 Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione	2.519.055
Asse	14. Assistenza tecnica (FESR)	68.334.540
Obiettivo specifico	14.1 Sostenere le fasi di programmazione, attuazione, gestione, controllo e sorveglianza del Programma Operativo	68.334.540
Azione	14.1.1 Programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo	21.183.707
Azione	14.1.2 Assistenza alle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	34.167.270
Azione	14.1.3 Valutazione e studi	8.200.145
Azione	14.1.5 Informazione e comunicazione	4.783.418
	Totale (parte FESR)	2.039.837.007
	Totale (parte FSE)	339.119.835
	TOTALE COMPLESSIVO	2.378.956.842

PAREREN.ro 23/10^a**2^a COMM. CONSILIARE**

**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Consiglio Regionale della Calabria
PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 3309 del 26.01.2017Classificazione 01.15.01Deliberazione n. 573 della seduta del 28/12/2016.

Oggetto: Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile. Approvazione Piano Stralcio Esecutivo Annuale 2017 (art. 4 della L.R. 08/2008).

Presidente Proponente: On. Gerardo Mario Oliverio

Dirigente/i Generale/i: Dr. Pasquale Anastasi (timbro e firma)

Dirigente/i Generale/i: Dr. Paolo Praticò (timbro e firma)

Dirigente/i Settore/i: D.ssa M. G. Rizzo (timbro e firma)

~~IL DIRIGENTE GENERALE~~
Dott. Pasquale Anastasi
~~DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE~~
~~NAZIONALE E COMUNITARIA~~
Il Dirigente Generale
Dott. Paolo PRATICO'

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X
3	Carmela BARBALACE	Componente	X
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X
5	Antonietta RIZZO	Componente	X
6	Federica ROCCISANO	Componente	X
7	Francesco ROSSI	Componente	X
8	Francesco RUSSO	Componente	X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
_____ timbro e firma _____

ovvero

Ai sensi dell'allegato 4.2 D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 9, comma 6, legge regionale 3 febbraio 2012 n. 3, si esprime il parere di regolarità contabile in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.

Il Dirigente della Ragioneria Generale
_____ timbro e firma _____

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- CHE la Legge Regionale 5 aprile 2008, n. 8 prevede all'art.3 l'elaborazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile con l'obiettivo di aumentare in maniera sostenibile la competitività nazionale e internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali.
- CHE il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile deve contenere tra l'altro il Piano di MARKETING Turistico Regionale per la definizione della strategia di mercato al fine di intraprendere azioni di marketing per il posizionamento e la promozione dell'offerta turistica regionale nei mercati turistici nazionali ed internazionali;
- CHE l'art. 4 della predetta L.R. 08/2008, prevede l'elaborazione di Programmi Annuali di attuazione predisposti e approvati dalla Giunta Regionale;
- CHE con delibera n. 328/2011 della G.R. è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2011/2013;
- CHE con delibera n. 140 del 07/11/2011 del Consiglio Regionale della Calabria è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2011/2013;
- CHE con delibera della G.R. n. 234 del 30/05/2014 è stata approvata l'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile 2011/2013, al fine di garantire il proseguo delle attività programmate per le annualità 2014/2015;
- CHE con delibera della G.R. n. 302 del 11/08/2015 è stato approvato il documento "Strategia Regionale per l'innovazione e la specializzazione Intelligente 2014/2020";
- CHE con delibera della G.R. n. 303 del 11/08/2015 è stato approvato il "Piano Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020";
- CHE con delibera della G.R. n. 73 del 02/03/2016 è stato approvato il piano finanziario del programma operativo regionale FESR-FSE 2014/2020;
- CHE il Por Calabria FESR 2014/2020 prevede che le azioni da realizzare a valere su fondi comunitari devono essere coerenti con il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile;
- CHE con delibera della G.R. n. 250 del 12/07/2016 sono state approvate le linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità" individuando quale struttura responsabile per l'attuazione del progetto, il dipartimento Sviluppo Economico, in stretto raccordo con gli altri Dipartimenti Regionali interessati al sistema di aiuti alle imprese;
- CHE al fine di procedere all'aggiornamento del Piano, è stata richiesta, con nota prot. n. 378317 del 16/12/2016, alla Società Invitalia, la disponibilità alla redazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile;
- CHE nelle more della redazione dell'aggiornamento del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile è necessario approvare il programma stralcio delle attività per l'annualità 2017, al fine di implementare l'offerta turistica regionale e migliorare le quote di mercato verso la Calabria;

PRESO ATTO:

- che il Dirigente Generale e il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale e il Dirigente del Settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente Generale e il Dirigente del Settore del Dipartimento proponente attestano che le

attività previste nel Piano da realizzare nell'annualità 2017 sono a valere sul Por Calabria Fesr 2014/2020 e specificatamente sugli assi 3 e 6, azioni 3.3.3, 3.3.4, e 6.8.3, e, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 47/2011 i relativi capitoli di spesa: U9070200301, U9070200401, e U9050300605 presentano nel bilancio programmatico pluriennale 2016/2018, la necessaria disponibilità per la copertura finanziaria;

RITENUTO, per i motivi sopra esposti di dover approvare il Piano Stralcio Esecutivo Annuale 2017 di attuazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, approvato con delibera n. 140 del 07/11/2011 del Consiglio Regionale della Calabria, e aggiornato con deliberazione della G.R. n. 234 del 30/05/2014;

DATO ATTO che il Piano è contenuto nello stralcio dell'Allegato 3 del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile - "Scheda di dettaglio delle Azioni" - (stralcio denominato Piano Esecutivo 2017 del presente provvedimento - allegato "A");

DATO ATTO che l'autorità di gestione del Por 14/20 ha valutato la coerenza programmatica del piano stralcio attestando la stessa con la firma del presente atto deliberativo;

SU CONFORME proposta del Presidente della Giunta Regionale On. Gerardo Mario Oliverio;

VISTA la Legge n. 8/2008;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

DELIBERA

Per tutte le motivazioni espresse in premessa che s'intendono di seguito riportate:

- di approvare il Piano Stralcio Esecutivo Annuale 2017 (allegato "A" del presente provvedimento), di attuazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, approvato con delibera n. 140 del 07/11/2011 del Consiglio Regionale della Calabria, e aggiornato con deliberazione della G.R. n. 234 del 30/05/2014;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio Regionale, a cura del competente settore del Segretariato Generale;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 24 MAR 2017 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto

STRALCIO PIANO ESECUTIVO 2017 DEL PIANO DI SVILUPPO TURISTICO SOSTENIBILE

allegato alla deliberazione
n° 573 del 28/12/2016

Il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile approvato con delibera n. 140 del 07/11/2011 del Consiglio Regionale della Calabria, contiene le azioni operative per ciascuna Linea Strategica di intervento (n. 3 linee strategiche LS1, LS2 e LS3), e nell'allegato 3 del piano, denominato "Scheda di dettaglio delle Azioni" sono contenute le 11 schede (con denominazione alfabetica da Azione "A" a Azione "M") relative alle attività programmate in corrispondenza e coerenza alle Linee Strategiche.

Con la deliberazione di G.R. n. 234/2014, è stato aggiornato il Piano intervenendo specificatamente, nella parte operativa del Piano di Marketing, e aggiornando la Scheda di Azione H (sia nella parte relativa al programma che ai mercati di intervento) che conteneva le azioni del piano esecutivo 2014, finalizzate alla promozione istituzionale dell'offerta turistica regionale da realizzarsi nel 2014 e/o completarsi entro il 31/12/2015.

Il Por Calabria Fesr 2014/2020 prevede che tutte le azioni a valere sul programma, in ambito turistico, devono essere coerenti con il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, per cui, nelle more della redazione dell'aggiornamento complessivo del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, è necessario elaborare un piano esecutivo di attuazione contenenti le attività da realizzare al 31/12/2017 (per come previsto dall'art. 4 della Legge regionale 5 aprile 2008, n. 8).

Le attività del Piano Esecutivo 2017, nello specifico, interesseranno tutte le 3 Linee Strategiche del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, e specificatamente la LS1 per le Azioni A e B, la LS2 per le Azioni E e G e la LS3 per l'azione H.

Nel piano annuale 2017, le schede di Azione A, B, e E dell'allegato 3 al Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile, sono state rielaborate e raggruppate in un'unica scheda di azione denominata "Qualificazione e potenziamento delle reti di impresa e delle imprese nelle destinazioni turistiche regionali" è relativa alla riqualificazione e potenziamento del sistema ricettivo esistente attraverso la creazione e il potenziamento dei servizi reali a sostegno dei processi di rafforzamento, riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, la promozione di applicazioni e strumenti di gestione e comunicazione ambientale, quali ECOLABEL, EMAS, ISO 14001, lo sviluppo e il consolidamento della digitalizzazione dei servizi delle imprese turistiche e alla creazione di nuovi servizi diretti alle imprese dell'entertainment.

Nel Por Calabria Fesr 2014/2020 le attività si identificano con le azioni previste ed a valere sulle azioni 3.3.3 e 3.3.4 dell'asse 3; la prima azione a "sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) per la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche", la seconda a "sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa".

Nell'elaborazione del programma è stato considerato che nei mesi scorsi il Dipartimento Sviluppo Economico ha pubblicato avvisi pubblici a sostegno delle PMI e delle reti d'impresa, dove rientrano anche le imprese turistiche, e pertanto, sarebbe opportuno implementare il sostegno alle imprese ricettive alberghiere ed extra alberghiere, dando corso alla pubblicazione di ulteriori avvisi pubblici in contemporanea a quelli già emanati. La scheda di azione H denominata "Attuazione del Piano di Marketing Turistico Regionale", è relativa alla Attuazione del Piano di Marketing Turistico Regionale e nel Por Calabria Fesr 2014/2020 si identifica con le azioni previste ed a valere sull'azione 6.8.3 dell'asse 6 a "sostegno della fruizione integrata delle risorse naturali e culturali, e alla promozione delle destinazioni turistiche".

La scheda necessita un aggiornamento poiché la precedente si riferiva ad azioni previste nel precedente Por Calabria Fesr 2007/2013, e sebbene l'attività di promozione presenta i medesimi strumenti già indicati nel precedente Piano di Marketing Turistico Regionale e nella rimodulazione di cui all'aggiornamento approvata con la D.G.R. 234 del 30/05/2014, sarebbe opportuno proseguire con le attività già intraprese per non interrompere quanto finora avviato e, soprattutto per sostenere l'offerta turistica regionale migliorando le quote di mercato verso il prodotto "Calabria".

Il presente Piano esecutivo sarà integrato con le schede intervento relative ad ulteriori risorse finanziarie che saranno disponibili nel 2017.

Scheda Azioni A,B,E – Qualificazione e potenziamento delle reti di impresa e delle imprese nelle destinazioni turistiche regionali

Quadro strategico	
Linee strategiche	LS1 – Creazione delle destinazioni e dei prodotti turistici sostenibili LS2 – Riqualificazione e potenziamento del sistema dell'ospitalità
Legge 8/2008	Azioni coerenti con l'Art. 3, comma b, della Legge Regionale
Descrizione azione	
Contesto di riferimento	<p>L'assetto produttivo regionale, è caratterizzato da diversi limiti strutturali. Tuttavia, presenta alcune importanti risorse produttive, culturali e naturali su cui investire per innescare processi virtuosi e duraturi di sviluppo sostenibile.</p> <p>Per quanto riguarda il sistema industriale, la Calabria presenta alcuni interessanti addensamenti imprenditoriali nell'ambito di diversi settori tra cui il turismo</p> <p>Relativamente al settore del turismo e del patrimonio culturale e naturale, la Calabria evidenzia ancora una limitata capacità di attrazione dei consumi turistici internazionali, con uno scarso collegamento alla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali.</p> <p>D'altra parte, la Calabria detiene un patrimonio culturale e ambientale vasto e diversificato composto da: siti archeologici (Sibari, Crotona, Locri, Rosarno e Roccelletta di Borgia), testimonianze di architettura difensiva, edifici di pregio civile e religioso, parchi e siti naturali (Pollino, Sila, Aspromonte). Tuttavia, tale patrimonio non è pienamente valorizzato, permanendo la distanza tra la fruizione delle mete turistiche più tradizionali con quella delle aree protette, dei beni storici e culturali, dell'arte e delle tradizioni locali, del patrimonio etno - antropologico.</p> <p>In continuità con gli interventi avviati nella precedente fase di programmazione, occorre sostenere – in complementarità agli interventi di carattere orizzontale, che interessano l'insieme delle imprese, finalizzati a contrastare gli effetti della crisi e a fronteggiare alcune debolezze strutturali dell'apparato produttivo regionale (RA 3.1) – un modello di supporto alle imprese che consenta una maggiore specializzazione produttiva e una migliore integrazione tra le stesse imprese e le risorse territoriali, sia nel settore industriale che in quello turistico, culturale e ambientale.</p> <p>Elemento comune è l'altissima stagionalità nell'utilizzo delle strutture ricettive turistiche, i mesi di luglio ed agosto sono quelli con la maggiore concentrazione di presenze.</p> <p>A ciò si aggiunge la scarsa propensione delle imprese turistiche ad investire per ottenere le certificazioni ambientali e di qualità.</p> <p>Risulta dunque prioritario sostenere l'innalzamento del livello di qualità delle strutture ricettive esistenti al fine di offrire un migliore servizio e di aumentare il grado di sostenibilità delle aree turistiche.</p> <p>Il sistema economico calabrese è caratterizzato strutturalmente da una bassa apertura con l'esterno, sintetizzata da un'esigua capacità di esportare. La</p>

	<p>ridottissima dimensione media delle imprese e la scarsa capacità di fare rete e massa critica fra di loro, rappresentano i principali fattori che influiscono negativamente sull'export. A questo si aggiunge una bassa propensione da parte del tessuto imprenditoriale a rinnovarsi nella struttura e nel processo lavorativo, nonché la contenuta disponibilità di esperti e figure professionali specializzati nel settore.</p>
<p>Contenuti</p>	<p>L'azione a valere sull'asse 3 del Por Calabria Fesr 2014/2020 (azione 3.3.3) sostiene l'attuazione di misure di aiuto rivolte a reti d'impresa, al fine di: supportare la qualificazione dell'offerta turistica, mediante la creazione di nuove infrastrutture e servizi di supporto alla competitività delle imprese esistenti; creare nuovi prodotti turistici.</p> <p>Si mira a valorizzare le destinazioni turistiche con particolare valenza ambientale e culturale, avendo cura di limitare la pressione turistica specie nei periodi di maggiore afflusso, creare le connessioni utili a valorizzare il rapporto tra le aree costiere e le aree interne e tra le risorse culturali e ambientali.</p> <p>L'azione sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La qualificazione e il potenziamento dell'offerta ricettiva, attraverso il miglioramento degli standard delle strutture esistenti e, limitatamente nei territori dove si registra una offerta inferiore alla domanda, alla creazione di nuove imprese; • La creazione e il potenziamento dei servizi reali a sostegno dei processi di rafforzamento, riorganizzazione e ristrutturazione aziendale; • La promozione di applicazioni e strumenti di gestione e comunicazione ambientale, quali ECOLABEL, EMAS, UNI EN ISO 14001; • Lo sviluppo e il consolidamento della digitalizzazione dei servizi delle imprese turistiche (informatizzazione dei servizi ricettivi, a partire dalla prenotazione delle camere, e dei servizi aziendali); • Lo sviluppo dei servizi legati alla logistica e mobilità dei turisti e alla creazione di nuovi servizi diretti alle imprese dell'entertainment, lo sviluppo dei servizi connessi alla dipostistica. <p>L'azione a valere sull'asse 3 del Por Calabria Fesr 2014/2020 (azione 3.3.4)</p> <p>Sostiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il miglioramento della qualità dell'offerta, anche in coerenza per quanto previsto dalla S3 per l'ambito turistico attraverso l'innovazione di prodotto e il consolidamento, la riqualificazione e l'innovazione tecnologica delle attività imprenditoriali presenti nelle aree a maggiore vocazione turistica e in particolare in quelle di rilevanza strategica naturale e culturale. Si tratta di potenziare e qualificare i servizi turistici (compresa l'accoglienza, la ricettività e l'accessibilità materiale ed immateriale) e favorire la creazione di nuovi prodotti sostenibili capace di valorizzare il patrimonio culturale e naturale; • il miglioramento e la qualificazione dei servizi turistici e dell'offerta ricettiva delle imprese regionali attraverso la realizzazione degli interventi materiali e immateriali; • la creazione di nuove imprese nelle destinazioni turistiche che dimostrano un'offerta sotto dimensionata rispetto la domanda.

Strumenti attuativi	Avvisi pubblici rivolti a reti di imprese, ad imprese singole o loro consorzi per il finanziamento degli interventi previsti dalle azioni 3.3.3 e 3.3.4 del POR in coerenza con i contenuti delle stesse e con le previsioni dei rispettivi beneficiari
Beneficiari	Le attività si rivolgono, per l'azione 3.3.3, alle reti di imprese del settore turistico; per l'azione 3.3.4 alle imprese e ai consorzi di imprese del settore turistico.
Priorità di attuazione	Le azioni rappresentano una delle priorità di attuazione delle Linee Strategiche LS1 e LS2, propedeutiche alla realizzazione di nuovi prodotti e servizi turistici. Di conseguenza saranno realizzati in contemporanea a quelle per le quali il Dipartimento Sviluppo Economico ha già emanato i relativi avvisi.
Priorità tecnico – funzionali	Priorità data alle proposte che interessano azioni da realizzare in diretta prossimità degli attrattori naturali, paesaggistici e culturali e, in particolare per quanto riguarda le aree protette, che assicurano un incremento sostanziale della performance ambientale e la riduzione di emissioni e consumi.
Priorità territoriali	Il territorio di riferimento è costituito dalle destinazioni turistiche regionali, a partire da quelle individuate dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile.
Indicatore di realizzazione	Interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti finanziati alle reti di impresa turistica.
Valore atteso 2017	50 imprese
Indicatore di Realizzazione	Interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti finanziati alle imprese ricettive.
Valore Atteso 2017	50 imprese
Quadro finanziario	
Fonte finanziaria	<p>Por Calabria Fesr 2014/2020</p> <p>Asse 3 - Azioni 3.3.3 e 3.3.4</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche; 2. Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa.
Dotazione finanziaria	Euro 18milioni758mila
Note	Con D.G.R. n. 250 del 12/07/2016 sono state approvate le linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale "Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità" individuando quale struttura responsabile per l'attuazione del progetto, il dipartimento Sviluppo Economico, in stretto raccordo con gli altri Dipartimenti Regionali interessati al sistema di aiuti alle imprese.

Scheda Azione H – Attuazione del Piano di Marketing Turistico Regionale

Quadro strategico	
Linee strategiche	LS 3 – Azioni di sistema per la governance e la promozione turistica
Legge 8/2008	Azione coerente con l'Art. 3, comma a, della Legge Regionale
Descrizione azione	
Contesto di riferimento	<p>Il sistema turistico regionale presenta una elevata capacità ricettiva degli esercizi (2.888 esercizi e 187.845 posti letto), concentrati prevalentemente sulla costa (87% dei posti letto), per i quali negli 31 57 siti archeologici localizzati in 61 Comuni per un totale di 4.000 ettari di territorio sottoposto a vincolo 131 ultimi anni si registra un innalzamento della qualità, e diversi limiti strutturali (debole offerta nei territori di montagna e dell'entroterra ricchi di risorse culturali e naturali; imprese di piccole dimensioni con una limitata propensione alla sostenibilità ambientale che per migliorare il proprio posizionamento competitivo devono puntare su innovazione e creazione di reti; una logistica non sempre adeguata alle necessità delle destinazioni turistiche; estrema stagionalità e bassa percentuale di presenze di turisti stranieri) che condizionano lo sviluppo del settore e segnatamente del turismo internazionale. Questo posizionamento se da un lato garantisce l'attuale capacità di generare reddito, dall'altro non assicura la crescita dei flussi turistici complessivi e lo sviluppo economico dell'intero sistema. E' necessario, pertanto, intervenire con politiche mirate di rilancio competitivo del territorio, che guardino al prodotto turistico nella sua complessità e diversità, tenendo conto: dei bisogni e delle aspettative del turista; del valore turistico potenziale legato alla dotazione di risorse naturali/culturali e alla varietà di beni e servizi offerti; della stretta relazione e complementarità esistente tra le risorse del territorio e il sistema delle imprese turistiche. Sulla base di tali considerazioni, la strategia regionale si concentra su due ambiti: 1) sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi sia di aggregazione e integrazione del sistema di offerta, sia di qualificazione e innovazione strategica e organizzativa dei prodotti/servizi; 2) sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche. Le azioni di sostegno alle imprese sono attuate nell'ambito dell'Asse III. Il perseguimento dell'obiettivo passa attraverso le seguenti direttrici: - sostenere i processi di aggregazione e integrazione tra i diversi attori pubblici e privati per condividere politiche di promozione e governo delle destinazioni turistiche; - diversificare l'offerta costruendo prodotti innovativi, autentici e unitari, meno concentrati nel tempo e nello spazio, capaci di promuovere le risorse culturali e naturali; - migliorare gli standard di offerta delle strutture e dei servizi presenti nelle destinazioni turistiche; - realizzare interventi integrati con altri settori quali: formazione; traspor ; mobilità; ambiente; cultura, innovazione e ricerca. Il risultato atteso è quello di sviluppare e promuovere un turismo sostenibile capace di: valorizzare le risorse naturali e culturali garantendone la fruizione efficiente; migliorare gli standard di offerta dei prodotti/servizi; incrementare la quota di arrivi e presenze di turisti; ridurre l'estrema stagionalità.</p> <p>La dipendenza del mercato turistico calabrese dalla componente italiana (per oltre l'80% di arrivi e presenze), dovuta alla forte specializzazione dell'offerta nel prodotto balneare classico, induce la strategia di marketing a sostenere la domanda turistica internazionale, puntando su nuovi segmenti di mercato. Al momento il mercato internazionale della Calabria dipende da pochi paesi esteri, <i>in primis</i> la Germania che da sola rappresenta il 30% degli arrivi di stranieri.</p> <p>Allo stesso tempo, occorre riconfigurare l'immagine della Calabria ed aumentare la conoscenza del territorio e delle sue potenzialità nell'ambito del mercato turistico nazionale ed internazionale, puntando sui valori d'identità territoriale. In tale contesto, assumono importanza anche azioni di divulgazione e di rivisitazione delle radici culturali regionali.</p>

Contenuti	L'azione è finalizzata alla valorizzazione ed alla fruizione integrata degli attrattori culturali e naturali regionali attraverso azioni di promozione integrata e interventi volti a migliorare le condizioni strutturali e di contesto e gli standard di qualità di offerta dei servizi. L'azione sostiene la promozione di iniziative di valorizzazione dei siti e delle risorse culturali (aree archeologiche, musei, teatri, biblioteche, edifici storici e di pregio architettonico). L'azione inoltre, prevede, in sinergia con quanto previsto per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, la realizzazione di un sistema di comunicazione integrata capace promuovere le principali destinazioni turistiche regionali e i principali attrattori culturali.
Strumenti attuativi	Azione diretta del Dipartimento Turismo, che si avvarrà di forniture esterne per l'acquisto di spazi espositivi e/o pubblicitari, per l'organizzazione di eventi (borse e workshop), per la realizzazione di materiale informativo e promozionale.
Beneficiari	Regione Calabria
Priorità di attuazione	La fase attuativa dell'azione sarà avviata a partire dalla prima annualità del PRSTS (2011) ed interesserà l'intera durata temporale del Piano.
Priorità tecnico-funzionali	Le azioni promozionali prevedono: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazioni alle più importanti borse e manifestazioni fieristiche specializzate per segmenti di mercato strategici sia in riferimento ai prodotti da consolidare (es. balneare, culturale, naturalistico ecc...), sia per i nuovi prodotti da valorizzare (mare, natura, cultura, sport); - realizzazione di materiale promozionale per le campagne di comunicazione istituzionale e per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche (considerando i principali paesi di origine della domanda nazionale ed internazionale calabrese).
Priorità territoriali	ARS e destinazioni turistiche.
Indicatore di Realizzazione	azioni per la promozione istituzionale dell'offerta turistica regionale e dei prodotti / servizi delle aree turistiche
Valore Atteso 2017	20 azioni
Quadro finanziario	
Programma Operativo/Fonte finanziaria	POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 6 - Azione 6.8.3 Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche
Dotazione finanziaria	€ 2.049.817,60 (annualità 2017)
Note	Le risorse disponibili per l'azione 6.8.3 nel periodo 2016-2022, ammontano a € 20.398.370,00 ed includono la copertura dell'azioni H del PRSTS. L'azione prevede, nel piano finanziario e nel bilancio regionale 2016/2018 risorse pari a € 2.049.817,60 per ciascuna annualità. Con nota prot. n. 0341925 del 24/11/2016 è stato richiesto al Dipartimento Programmazione e al Dipartimento Bilancio di poter utilizzare le risorse programmate per le annualità 2021 e 2022 nel biennio 2017-2018. Il Dipartimento Programmazione ha già avviato le relative procedure che consentiranno di avere, per l'azione, una disponibilità in competenza, per gli anni 2017 e 2018 di € 4.099.635,20 per ciascuna annualità.

Coerenza tra Azioni del Piano Esecutivo e Azioni del POR FESR 2014-2020

Lo schema che segue evidenzia la coerenza del Piano Esecutivo 2017 con le azioni del POR CALABRIA FESR 2014-2020, Asse 3 e Asse 6.

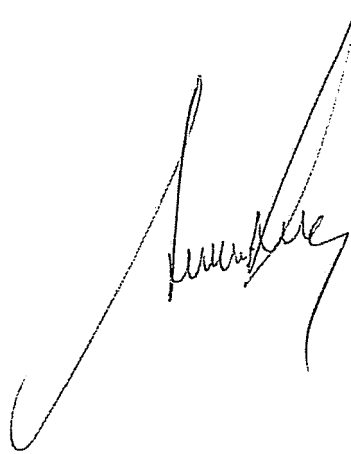
Azioni del Piano		Linea di intervento POR CALABRIA FESR 2014-2020	
		Asse 3 e 6	
LS1 - Creazione delle destinazioni e dei prodotti turistici sostenibili			
A	Promozione di nuovi	3.3.3	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra

Azioni del Piano		Linea di intervento POR CALABRIA FESR 2014-20 ASST 3.3.6	
	prodotti turistici		imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.
B	Potenziamento dei servizi al turismo	3.3.4	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa
LS2 - Riqualificazione e potenziamento del sistema dell'ospitalità			
		3.3.3	Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche.
E	Qualificazione delle strutture ricettive esistenti	3.3.4	Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa
LS3 - Azioni di sistema per la governance e promozione turistica			
H	Attuazione del Piano di marketing turistico	6.8.3	Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche

Le azioni per Linea strategica

Azioni	Descrizione sintetica	Strumenti attuativi	Principali beneficiari
A. Promozione di nuovi prodotti turistici	L'azione sostiene gli investimenti privati per lo sviluppo e l'innovazione del prodotto turistico calabrese e la sua commercializzazione, anche in una logica di co-marketing che includa servizi al turismo coerenti con la motivazione di viaggio o funzionali all'accessibilità ed al pernottamento.	Bando per il finanziamento a fondo perduto delle spese sostenute da reti di imprese e imprese del settore del turismo, da erogare anche in regime <i>de minimis</i> . In coerenza con la S3	Reti di imprese e imprese (tour operator <i>incoming</i> e loro reti) che operano nel mercato dei servizi al turismo e nella fornitura di beni e servizi alle imprese del settore turistico
B. Potenziamento dei servizi al turismo	L'azione sostiene gli investimenti necessari alla nascita, il potenziamento e la qualificazione delle imprese di servizi al turismo, complementari all'offerta ricettiva. Inoltre, l'azione si rivolge alle imprese che erogano servizi ad altre imprese del settore turistico, per incrementare il livello di professionalità e qualità dell'offerta di servizi complementari. Infine, l'azione sostiene la creazione di marchi di prodotto e circuiti delle tipicità specifici, capaci di rafforzare il posizionamento competitivo dell'area di riferimento (es. marchio "Blue Beach Calabria" per gli stabilimenti balneari; circuito dei ristoranti tipici).	Bando per il finanziamento a fondo perduto delle spese sostenute da reti di imprese e imprese del settore del turismo da erogare anche in regime <i>de minimis</i> . In coerenza con la S3	Reti di imprese e imprese che operano nel mercato dei servizi al turismo e nella fornitura di beni e servizi alle imprese del settore turistico (tour operators, esercizi ricettivi, servizi al turismo).
E. Qualificazione delle strutture ricettive esistenti	L'azione sostiene gli investimenti per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle aree turistiche regionali, attraverso interventi per il miglioramento dei servizi delle strutture ricettive esistenti, l'adozione di sistemi di	Bando per il finanziamento a fondo perduto delle spese sostenute da reti di imprese e imprese del settore del turismo per la qualificazione, per il potenziamento e per l'innovazione delle strutture ricettive esistenti, da erogare	Reti di imprese e imprese del settore ricettivo

Azioni	Descrizione sintetica	Strumenti attuativi	Principali beneficiari
	certificazione ambientale, l'adeguamento degli impianti finalizzato al risparmio di risorse, l'innovazione di processo e di prodotto, l'adesione o lo sviluppo di marchi e standard di qualità.	anche in regime <i>de minimis</i> . In coerenza con la S3	
H. Attuazione del Piano di marketing turistico regionale	L'azione prevede interventi di promozione dell'offerta turistica: partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali ed internazionali del settore; campagne istituzionali di comunicazione per la promozione del <i>brand</i> Calabria (media, aeroporti, nodi metropolitani nei mercati nazionali ed internazionali di riferimento); organizzazione di eventi riguardanti le particolarità etnoantropologiche regionali.	Azione diretta del Dipartimento Turismo, che si avvarrà di forniture esterne per l'acquisto di spazi espositivi e/o pubblicitari, per l'organizzazione di eventi, per la predisposizione di materiale informativo e promozionale. In coerenza con la S3	Regione Calabria



REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, giovedì 15 dicembre 2011

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIA ORSI • (0961) 775522

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

Regione Calabria**BOLLETTINO UFFICIALE**

Via P. Orsi – CATANZARO

*Il pubblico si riceve:*Martedì e Giovedì,
dalle ore 10 alle ore 12*Informazioni telefoniche:*Martedì e Giovedì,
dalle ore 10 alle ore 12

Tel. e Fax 0961/775522

SOMMARIO**PARTE PRIMA****SEZIONE II****Regione Calabria****DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE

21 novembre 2011, n. 140

Approvazione Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2011/2013 – Articolo 3, legge regionale n. 8/2008. pag. 44676**Regione Calabria****DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14 ottobre 2011, n. 447

Indirizzi in ordine ai contratti di finanza derivata in cui è parte la Regione Calabria pag. 45282

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2 novembre 2011, n. 488

Azienda Calabria Lavoro – Approvazione Rendiconto generale relativo all'Esercizio Finanziario 2010 pag. 45283

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2 novembre 2011, n. 489

A.R.P.A.CAL. – Catanzaro – Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2006 – Proposta al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione pag. 45444

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2 novembre 2011, n. 490

A.R.P.A.CAL. – Catanzaro – Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2007 – Proposta al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione pag. 45445

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2 novembre 2011, n. 491

A.R.P.A.CAL. – Catanzaro – Rendiconto Generale Esercizio Finanziario 2008 – Proposta al Consiglio Regionale per la definitiva approvazione pag. 45447

PARTE PRIMA**SEZIONE II****Regione Calabria****DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

IX LEGISLATURA

25^a Seduta

Lunedì 7 novembre 2011

Deliberazione n. 140 (Estratto del processo verbale)**OGGETTO: Approvazione Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2011/2013 – Articolo 3, legge regionale n. 8/2008.**

Presidente: Francesco Talarico

Consigliere – Questore: Giovanni Nucera

Segretario: Nicola Lopez

Consiglieri assegnati 50

Consiglieri presenti 42, assenti 8

omissis

Il Presidente, quindi, dopo la relazione del Consigliere Fedele e gli interventi dei Consiglieri Censore, Mirabelli, Orsomarso, Franchino, Magno, Talarico D., Dattolo, Principe, ancora Fedele e Principe, Scopelliti Presidente della Giunta regionale, pone in votazione il seguente schema di deliberazione, con gli emendamenti introdotti:

IL CONSIGLIO REGIONALE**PREMESSO CHE:**

— la legge regionale 5 aprile 2008, n. 8 prevede all'articolo 3 l'elaborazione del Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile con l'obiettivo di aumentare in maniera sostenibile la competitività nazionale e internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali;

— il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile deve contenere tra l'altro il Piano di Marketing Strategico per la definizione della strategia di mercato al fine di intraprendere azioni per il posizionamento e la promozione dell'offerta turistica regionale nei mercati turistici nazionali e internazionali.

VISTE:

— la Comunicazione (2006) 134 della Commissione Europea: «Rinnovare la politica comunitaria per il turismo: una partnership più forte per il turismo europeo»;

— la Comunicazione (2007) 621 della Commissione Europea: «Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo»;

— la Comunicazione (2010) 352 della Commissione Europea: «L'Europa prima destinazione turistica mondiale: un nuovo quadro politico per un turismo europeo».

VISTI:

— la legge regionale del 5 aprile 2008, n. 8;

— la legge regionale del 12 agosto 2002, n. 34 e s.m.i;

— la legge regionale del 3 settembre 1984, n. 26;

— la legge regionale 7 marzo 1995, n. 6;

— il POR Calabria FESR 2007/2013, Asse V – Risorse naturali, culturali e Turismo sostenibile Linee di Intervento 5.3.1.1, 5.3.2.1, 5.3.2.2, 5.3.2.3, 5.3.3.1;

— il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria 2010-2012, pagina 27.

CONSIDERATO CHE la Commissione ha ritenuto:

a) di dover modificare il documento in relazione:

— all'estensione delle aree regionali a maggiore attrattività turistica e/o all'istituzione di nuove aree;

— alla ridefinizione di alcune linee di prodotto a maggiore attrattività turistica;

— all'eliminazione di refusi, anche con riferimento al piano finanziario;

— all'indicazione di tempi certi per la redazione di un cronoprogramma relativo alle fasi del processo di Tourism Carrying Capacity Assessment e per l'individuazione degli itinerari tematici;

b) di sensibilizzare la Giunta regionale ad istituire un tavolo tecnico-politico per individuare i progetti e le risorse per il rilancio turistico e socio-economico dell'Area Grecanica, d'intesa con i Comuni interessati.

TENUTO CONTO del parere favorevole del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVIP).

VISTE:

— la Delibera di Giunta regionale n. 328 del 22 luglio 2011;

— la Delibera di Giunta regionale n. 787 del 14 dicembre 2010;

— la Delibera di Giunta regionale n. 125 del 12 aprile 2011;

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione.

DELIBERA

di approvare il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2011/2013 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e, deciso l'esito – presenti e votanti 42, a favore 30, contrari 11, astenuti 1 – ne proclama il risultato:

«Il Consiglio approva»

omissis

Il Presidente f.to: Talarico

Il Consigliere – Questore f.to: Nucera

Il Segretario f.to Lopez

È conforme all'originale.

Reggio Calabria, 21 novembre 2011

Il Segretario Generale
(Dott. Nicola Lopez)

(segue allegato)

2.6 ASSE PRIORITARIO 6 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE

2.6.1 ID e Titolo

ID dell'asse prioritario	6
Titolo dell'asse prioritario	Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

<input type="checkbox"/> L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari	NO
<input type="checkbox"/> L'intero asse prioritario sarà attuato unicamente tramite strumenti finanziari stabiliti a livello dell'Unione	NO
<input type="checkbox"/> L'intero asse prioritario sarà attuato tramite sviluppo locale di tipo partecipativo	NO

2.6.2 Motivazione della definizione di un asse prioritario che riguarda più di una categoria di regioni, di un obiettivo tematico o di un Fondo

Non applicabile

2.6.3 Fondo, categoria di regioni e base di calcolo per il sostegno dell'Unione

Fondo	FESR
Categoria di regioni	Regioni meno sviluppate
Base di calcolo (spesa ammissibile totale o spesa ammissibile pubblica)	Spesa ammissibile totale

2.6.4 Priorità d'investimento

1. Priorità d'investimento 6.a) Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

- al potenziamento e all'attuazione di modelli di gestione/valorizzazione degli attrattori culturali e specifici itinerari/reti culturali tematici (sistema delle aree e parchi archeologici, sistema dei castelli e delle fortificazioni, aree e strutture di archeologia industriale).

Tipologie indicative di beneficiari

Enti pubblici e privati

Territori

Aree di Attrazione Culturale di Rilevanza Strategica – ARS, Territori interessati dagli itinerari culturali

Azione 6.7.2 - Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.

L'azione sostiene la creazione di servizi e/o l'adozione di sistemi innovativi tesi a garantire la maggiore conoscenza e fruizione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie ICT. Saranno privilegiati interventi integrati in grado di garantire la messa in rete dell'offerta locale, la realizzazione di sistemi innovativi di comunicazione ed informazione turistico-culturale, l'applicazione di tecnologie innovative nella gestione dei beni culturali capaci di rispondere alle nuove domande di fruizione turistico-culturale. L'azione prevede, infine, un sistema informativo e di monitoraggio utile per approfondire la conoscenza dei fenomeni che interessano il settore e per garantire la valutazione della qualità e della sostenibilità degli interventi realizzati.

L'azione sarà attuata in complementarità con il PON Cultura, con quanto previsto nella Smart Specialisation Strategy - S3 della Regione Calabria, nella strategia EUSAIR e negli Assi I, II e XI.

Le azioni sono volte:

- allo sviluppo di sistemi di comunicazione, informazione e promozione turistico-culturale rivolti ad aumentare la domanda di servizi creati;
- alla realizzazione di piattaforme avanzate e di social networking per l'esplorazione e la visita virtuale del patrimonio culturale e ambientale regionale;
- allo sviluppo di sistemi innovativi e tecnologici (es. Realtà Aumentata) per la valorizzazione delle risorse storiche e culturali;
- all'avvio e sviluppo del Sistema Informativo Cultura e dell'Osservatorio Culturale.

Tipologie indicative di beneficiari

Enti pubblici e privati

Territori

Aree di Attrazione Culturale di Rilevanza Strategica – ARS, territorio regionale interessato dagli itinerari/Reti Culturali Tematiche

Azione 6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche

L'azione è finalizzata alla valorizzazione ed alla fruizione integrata degli attrattori culturali e naturali regionali attraverso azioni di promozione integrata e interventi volti a migliorare le condizioni strutturali e di contesto e gli standard di qualità di offerta dei servizi.

L'azione sostiene la promozione di iniziative di valorizzazione dei siti e delle risorse culturali (aree archeologiche, musei, teatri, biblioteche, edifici storici e di pregio architettonico) oggetto di interventi infrastrutturali finanziati con il programma, quali le residenze artistiche e i cantieri di produzione culturale, laddove venga dimostrata la capacità di tali iniziative di rafforzare il legame tra identità dei territori, cultura e turismo sostenibile; garantire flussi di visita anche nei periodi di bassa stagione; stimolare nuovi segmenti di domanda locale ed extra-regionale.

L'azione inoltre, prevede, in sinergia con quanto previsto per la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, la realizzazione di un sistema di comunicazione integrata capace promuovere le principali destinazioni turistiche regionali e i principali attrattori culturali.

L'azione è volta a:

- potenziare e migliorare le condizioni di accessibilità e fruibilità del sistema delle destinazioni turistiche principali e degli attrattori culturali e naturali, mediante la creazione di idonei servizi e la realizzazione di modalità di collegamento sostenibile (es. piste ciclabili, percorsi sostenibili, ecc.);
- potenziare la valorizzazione degli attrattori culturali presenti nelle principali destinazioni turistiche regionali e nelle ARS, sostenendo le residenze artistiche e i cantieri di produzione culturale;
- rafforzare sistemi integrati di comunicazione ed informazione turistica capaci di promuovere le destinazioni turistiche principali e i grandi attrattori culturali e naturali.

Tipologie indicative di beneficiari

Enti Pubblici

Territori

Aree di Attrazione Culturale e Naturale di Rilevanza Strategica e Destinazioni turistiche individuate dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile e dagli strumenti di programmazione.

2.6.6.4.2 Principi guida per la selezione delle operazioni

Le operazioni cofinanziate verranno selezionate sulla base di procedure e criteri che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013: i) garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della priorità; ii) siano non discriminatori e trasparenti; iii) tengano conto dei principi generali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

Le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse.

Le operazioni cofinanziate verranno selezionate sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza, conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, funzionali all'individuazione ed al finanziamento di progetti rientranti nel campo di applicazione del Fondo e caratterizzati da un grado elevato di coerenza ed efficacia rispetto agli obiettivi specifici ed ai risultati attesi.

In continuità con la precedente programmazione 2007-2013, i criteri di selezione saranno articolati in criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, e criteri di valutazione dell'operazione proposta, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica ed

economico-finanziaria, il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, l'apporto alla realizzazione della *Smart Specialisation Strategy*, e alla strategia EUSAIR.

I criteri di selezione saranno definiti, modulati e applicati in base alle procedure attuative da avviare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse) e alle modalità di selezione previste (es. procedure "a sportello" o "a graduatoria").

Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative a livello regionale, nazionale e comunitario.

La selezione degli interventi della Priorità di Investimento 6c dovrà prevedere, tra l'altro, l'adozione di specifici criteri di tutela ambientale quali: rispetto di tutte le norme ambientali e dell'integrità degli ecosistemi, protezione del patrimonio culturale e del paesaggio, priorità per i progetti che creeranno sinergia fra tutela della natura e del patrimonio culturale e sviluppo turistico.

Gli investimenti in aree protette dovranno essere coerenti con i piani di gestione delle stesse anche in termini di numero massimo di visitatori autorizzati.

I progetti infrastrutturali devono essere orientati a ricostruire l'esistente. Nel caso di nuove strutture, le stesse devono essere realizzate fuori dalle aree di pregio ambientale o culturale, da quelle protette, da tutti i luoghi dove va preservata l'integrità dell'ecosistema.

Gli interventi immateriali sono ammissibili previa esistenza di un chiaro legame con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale nell'ambito della programmazione 2014-2020, tenendo conto degli esiti dei finanziamenti relativi a strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo di programmazione 2000-2006.

Per migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa delle azioni e degli interventi previsti, la Regione potrà avvalersi di Soggetti *in house* e/o di soggetti specializzati appositamente selezionati, ovvero affidarne la gestione ad Organismi Intermedi, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

2.6.6.4.3 *Uso programmato degli strumenti finanziari*

Non previsto

2.6.6.4.4 *Uso programmato dei grandi progetti*

Non previsto

2.6.6.4.5 *Indicatori di output per priorità d'investimento e, ove pertinente, per categoria di regioni*

Tabella 4: Indicatori di output comuni e specifici per programma

(per priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FSE e, ove pertinente, per il FESR)

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)	Valore obiettivo (2023) ³⁴			Fonte di dati	Periodicità dell'informativa
					U	D	T		
	Estensione delle aree oggetto di intervento	km	FESR	Meno sviluppate			50	Sistema di monitoraggio	Continuativa
	Progetti per la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale (n.) (Cup)	Numero	FESR	Meno sviluppate			6	Sistema di monitoraggio	Continuativa
	Progetti per la fruizione integrata e la promozione (n.) (Cup)	Numero	FESR	Meno sviluppate			8	Sistema di monitoraggio	Continuativa
	Realizzazione di applicativi e sistemi informatici (n.)	Numero	FESR	Meno sviluppate			4	Sistema di monitoraggio	Continuativa
	Superficie oggetto di intervento di tutela e valorizzazione (mq) (Cup)	mq	FESR	Meno sviluppate			32.000	Sistema di monitoraggio	

Priorità d'investimento **6.d) Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde**

2.6.5.3 Obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d'investimento e ai risultati attesi

Obiettivo specifico 6.5.A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici

La Calabria, con 3 parchi nazionali, un parco regionale, 179 SIC e 6 ZPS, 20 SIN e 8 SIR, 2 riserve naturali regionali, una riserva marina nazionale, 16 riserve biogenetiche statali ed un'oasi Ramsar Angitola, detiene un patrimonio naturale notevole. L'insieme di tutte le aree protette copre il 23,5% della superficie regionale.

Gli habitat presenti in Calabria nelle aree della Rete Natura 2000, sulla base delle classificazioni individuate nell'allegato I della direttiva 92/43/CEE, sono 69, di cui 20 prioritari e 49 non prioritari. Si tratta di un patrimonio consistente, ancora non completamente noto, sottoposto a continue pressioni e minacce esterne con conseguente degrado e frammentazione.

Al fine di arrestare la perdita di biodiversità, la Regione Calabria si è dotata di importanti strumenti - quali la Strategia regionale per la Biodiversità, i Piani di gestione dei SIC, la costituzione dell'Osservatorio per la biodiversità, i PAF. Inoltre, la Regione Calabria è dotata di una rete regionale per l'informazione, la formazione e l'educazione ambientale costituita da laboratori territoriali e centri di esperienza accreditati dall'Amministrazione.

L'azione di sviluppo mira, quindi, a consolidare in maniera sostanziale gli habitat in Allegato I e le specie in Allegato II, IV e V della direttiva Habitat e di avifauna di cui alla direttiva Uccelli ed a mettere in atto politiche e azioni/interventi tesi a migliorare lo stato di conservazione della Rete e l'uso sostenibile della biodiversità, riducendo la frammentazione degli habitat naturali.

³⁴ Per il FSE questo elenco comprende gli indicatori di output comuni per i quali è stato stabilito un valore obiettivo. I valori obiettivi possono essere riportati come totale (uomini+donne) o ripartiti per genere. Per il FESR e il Fondo di coesione la ripartizione per genere non è pertinente nella maggior parte dei casi. "U" = uomini, "D" = donne, "T" = totale.